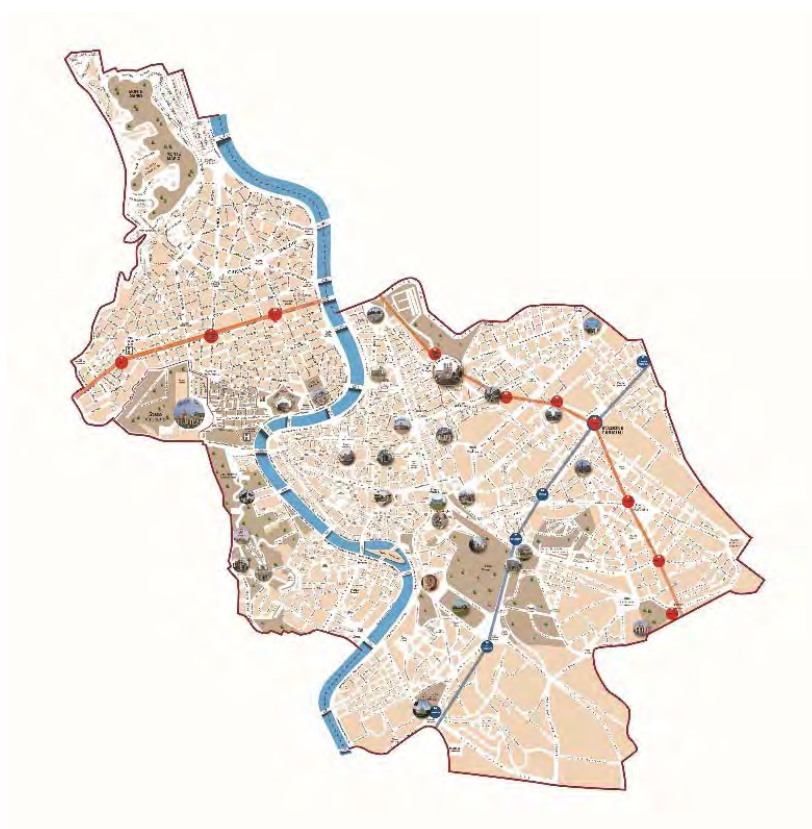


Prendiamoci cura della nostra comunità.

Relazione attività della Presidente del Municipio Roma I Centro
luglio 2019 - giugno 2020



ROMA



MUNICIPIO ROMA I CENTRO

Sommario:

La cura della nostra comunità	2
La cura degli spazi pubblici	10
La cura dell'ambiente de la sicurezza urbana	14
La cura della mobilità sostenibile	29
La cura per commercio e decoro	45
La cura per le politiche culturali, giovanili e di genere	56
La cura del prossimo	65
La cura della scuola	79
La cura del nostro patrimonio, del nostro bilancio, del nostro personale	88



La cura della nostra comunità.

Attraverso questa relazione annuale, che ho il piacere di presentare al Consiglio del Municipio in base all'art. 11 del Regolamento del Decentramento Amministrativo del Comune di Roma, proverò a mettere in fila le tante cose fatte in un anno particolare, che verrà consegnato alla storia.

Come ogni anno, il periodo di riferimento preso in considerazione va dal **1° luglio 2019 al 30 giugno 2020**. In questo tempo la nostra visione del territorio e più in generale della città, ha continuato a basarsi sull'idea che ha da sempre contraddistinto le nostre azioni e cioè quella di **costruire comunità**. Una comunità profondamente segnata, come il resto del Paese, dall'emergenza Covid.

Ci siamo accorti in un due soli mesi come l'intera economia, la circolazione del denaro nel mondo poggia su una risorsa che tutti noi abbiamo dato per scontata: **la salute dei cittadini**.

I mercati si nutrono della fiducia e si scopre come questa si basi sul presupposto della salute.

Per la prima volta l'economia è piegata alla salute pubblica con un ribaltamento dei ruoli in cui i medici e non gli economisti sono diventati le autorità massime. Davanti a questo tsunami abbiamo rischiato che questa comunità si sfilacciasse ulteriormente dopo le crisi economiche che hanno segnato il nostro Paese e la nostra città negli ultimi dieci anni. Tuttavia, permettetemi di affermare con una



punta d'orgoglio, proprio il lavoro svolto negli anni precedenti e cioè quello di mettere al centro della nostra comunità le **persone** che **nascono, vivono e attraversano il nostro municipio** ci ha aiutato a rispondere prima e in modo più efficace del resto della città. A questo si è aggiunto un atteggiamento di grande responsabilità politica delle forze politiche, nessuna esclusa, rappresentate in questo territorio.

Basti pensare alla **cabina di regia unitaria** votata dal nostro Consiglio Municipale che ha voluto mettere al centro, prima di qualsiasi interesse politico particolare, **la cura della nostra comunità**.

Nel momento, infatti, in cui il centro della nostra azione politica e amministrativa ha dovuto fronteggiare il lockdown, abbiamo dato tutte e tutti il meglio di noi stessi. E di questo vi ringrazio.

Bambine e bambini, giovani, adulti e anziani. Ognuno a suo modo è entrato in difficoltà e con il rischio di sentirsi umanamente, e non solo materialmente, isolato. Ma come abbiamo detto a più riprese **nessuno nel nostro municipio deve restare indietro. Nessuno deve essere escluso.**

La visione **solidale e inclusiva** della città che abbiamo cercato di declinare sul nostro Municipio è venuta fuori nel momento del bisogno. Dalla spesa sospesa che ha dimostrato la ricchezza umana del nostro territorio, alla flessibilità dimostrata dai nostri dipendenti e dai nostri uffici che in poche settimane hanno saputo rimodulare



i nostri servizi essenziali a partire da quelli sociali, è impossibile elencare le centinaia di iniziative introdotte per rimanere distanti ma vicini ai nostri cittadini. Per questo, tra le altre cose, abbiamo attivato uno strumento che si è rivelato prezioso per mettere in rete tutta questa energia. **Il sito aiutiamoci a casa nostra.**

Questa visione municipale si è concretizzata quando l'offerta di riparo **dal gelo notturno** per chi non ha una casa, durante la pandemia ha perso la qualificazione di notturno per trasformarsi **in riparo h24 tout court**. Oppure quando abbiamo cercato di non lasciare sole le persone con disabilità davanti all'arroganza di chi parcheggia la propria auto su un'area a loro riservata grazie a Tommy, una piastra che attiva un segnale sonoro in presenza di veicoli non autorizzati, e nel lockdown abbiamo aperto loro i parchi perché, se la costrizione casalinga è stata dura per tutte e tutti noi, lo è stata ancor più per chi, penso ai ragazzi autistici, ha perso di colpo i riferimenti abituali, e tra questi le aree verdi dove passare qualche ora del loro tempo.

Ho citato alcuni esempi, ma potrei continuare parlando dei nostri centri, che hanno trasformato i loro servizi ludici in servizi di sostegno psicologico al telefono per i loro iscritti, o dei nostri Doblò, che non potendo più favorire la mobilità dei nostri anziani in caso di bisogno, sono stati trasformati in preziosi veicoli per il trasporto di spesa e medicinali per le persone maggiormente in difficoltà o ancora le attività rivolte ai minori con il centro di aggregazione giovanile di via Boezio e il centro Matemù che



hanno proseguito le attività' e i loro corsi in modalità on line, in collegamento con i ragazzi iscritti. Ma c'è molto altro e lo potrete leggere nelle pagine seguenti.

Per prenderci cura di questa comunità abbiamo investito sulla **valorizzazione dei beni comuni**, partendo dalla **riqualificazione e dalla rigenerazione urbana**, per progettare il nostro territorio in modo **partecipato**, ascoltando le istanze dei cittadini e dei comitati, perché crediamo che la democrazia attiva sia la chiave per stimolare **partecipazione, il dialogo e l'ascolto**. Beni comuni materiali e immateriali, come la cultura, la storia, investendo sui servizi e favorendo l'invecchiamento attivo di un territorio che ha il maggior numero di anziani dell'intera città.

Abbiamo voluto prenderci cura della nostra comunità, continuando a progettare **piazze comuni** da vivere insieme concludendo i lavori del progetto **"Roma sei mia"** in Piazza Poli, Piazza Cardelli, Piazza della Malva e Piazza Pasquino.

Aree dove abbiamo ridotto il fenomeno del parcheggio selvaggio restituendo vivibilità ad alcune piazze storiche nel centro della città.

Vivibilità che abbiamo implementato **prendendoci cura direttamente e riqualificando molti spazi verdi** abbandonati dall'amministrazione comunale.

Per costruire una comunità solidale che funzioni, però, è necessario anche un grande **investimento culturale**.

A partire dalle nostre scuole che oltre a svolgere egregiamente il classico compito a cui sono chiamate si sono sempre più trasformate in luoghi aperti per attività extrascolastiche anche dopo la fine delle lezioni. È anche grazie al progetto **"scuole**



aperte” e alla collaborazione avviata da tempo con la rete degli istituti scolastici, concretizzatasi lo scorso anno attraverso la “Conferenza Municipio-Rete delle scuole”, che è stato possibile organizzare **le aperture dei centri estivi** già dall’aprile sfidando i dubbi e l’immobilismo del Campidoglio.

Immobilismo che ha riguardato anche il settore del **commercio dove dopo un lungo lavoro di censimento e riordino** 105 “bancarelle” sono state definitivamente allontanate dall’area archeologica centrale del Colosseo.

Questi gli obiettivi generale che ci siamo posti, e che stiamo raggiungendo attraverso un intenso lavoro, fatto di progetti **specifici frutto anche di un grande lavoro amministrativo dei nostri uffici.**

Su questo punto abbiamo cercato di orientarci con la bussola della flessibilità e dimostrare che nel momento del bisogno la pubblica amministrazione può essere vicina ai cittadini anche nelle restrizioni imposte dai diversi decreti.

3 lavoratori su 4 nel nostro municipio, hanno svolto il loro lavoro in modo agile mantenendo aperti comunque i servizi essenziali al pubblico.

Una prima parte della sfida, che sembrava impossibile è stata vinta. Adesso arriva la seconda e più complessa: dimostrare a tutte e tutti, ma soprattutto a noi stessi, che questa fase che stiamo vivendo può essere l’occasione per ripensare la nostra società, i nostri tempi di vita, il nostro modo di lavorare.

Un lavoro agile che ha coinvolto anche tutte e tutti noi e nel periodo considerato, malgrado l’inevitabile rallentamento dovuto al lockdown, l’attività del Municipio è



stata comunque significativa, come si evince dal numero di atti prodotti dalla giunta municipale che si sono svolte nell'ultimo anno di riferimento.

Sono stati approvati complessivamente 104 atti, di cui:

- n. 45 Deliberazioni di Giunta
- n. 42 Direttive di Giunta
- n. 5 Memorie di Giunta
- n. 4 Ordinanze della Presidente
- n. 4 Decisioni di Giunta
- n. 4 Direttive della Presidente

Si conferma quindi anche per l'anno trascorso il dato positivo del Municipio I, registrando un livello di attività decisamente superiore a quello riscontrabile nelle altre strutture territoriali della Capitale.

Dal punto di vista dei rapporti con l'Amministrazione Centrale, la collaborazione da parte degli Assessorati e dei Dipartimenti rispetto alle numerose istanze avanzate dal Municipio – come segnalato in occasione delle precedenti Relazioni annuali – è stata altalenante e spesso dettata dalla mera convenienza.

Il grande tema del decentramento, infatti, nodo centrale del rapporto tra strutture di linea e strutture territoriali, continua ad essere affrontato in modo frammentario, inefficace e senza alcuna visione della città futura, che permetta di programmare in modo efficace gli interventi sui territori, siano essi di competenza del Campidoglio o dei Municipi.



Per quanto riguarda la gestione decentrata del verde pubblico, dopo aver preso in consegna vari aree verdi e alcune di particolare importanza quale quella **di Via Guglielmo Pepe all'Esquilino, o quella di Campo Testaccio**, ora il passo successivo sarà quello di procedere alla riqualificazione delle aree attraverso interventi di qualità, grazie alla collaborazione con l'Ordine **degli Architetti firmando frutta del protocollo firmato lo scorso anno e che ci ha permesso di indire il concorso di progettazione per l'area di Via Paolo Caselli**

Insomma, anche grazie al prezioso contributo dell'attività consiliare, compresa quella dell'opposizione, che durante il periodo di emergenza ha offerto un contributo prezioso per migliorare i nostri interventi, crediamo di poter affermare che il nostro municipio sia oggi, in un periodo storico non certo facile, una comunità che prova a fare rete per rendere ognuno di noi più forte davanti alle difficoltà e le paure che i tempi attuali ci consegnano.



La cura degli spazi pubblici.

Nell'autunno 2019 sono stati completati quattro importanti progetti realizzati attraverso il bando del Municipio **“Roma sei mia”**: **Piazza Poli, Piazza Cardelli, Piazza della Malva e Piazza Pasquino.**

In tutte e quattro le piazze si sono effettuati dei lavori di rimodulazione delle aree esistenti andando a creare nuovi spazi pedonali o percorsi protetti con inserimenti di colonnotti o dissuasori consentendo così di diminuire il fenomeno del parcheggio selvaggio e contemporaneamente restituire la vivibilità delle piazze storiche nel centro della città.

Anche questo anno per la manutenzione ordinaria è stata confermata la suddivisione del Municipio in tre lotti di intervento. Questa suddivisione ha ridotto notevolmente i tempi di individuazione delle criticità presenti sul territorio e la risoluzione delle stesse.

È d'obbligo ribadire, anche per quest'anno, la totale inadeguatezza dei fondi stanziati dal Comune per far fronte ad un territorio ampio e popoloso come quello del primo Municipio. Tutto ciò considerato, sono centinaia gli interventi eseguiti dalle ditte del nostro Municipio che hanno riguardato per la maggior parte la riparazione di buche sulle sedi stradali (considerando anche le emergenze come la voragine che si è aperta a Via Marco Aurelio qualche mese fa), la messa in sicurezza di marciapiedi e attraversamenti pedonali con segnaletica orizzontale e verticale e il rifacimento totale di alcune strade particolarmente ammalorate (Via Ulpiano e la



strada a Trastevere che porta all'istituto spagnolo Cervantes ed è imminente l'inizio dei lavori per la prosecuzione del passaggio pedonale su Via delle Fratte di Trastevere, solo per fare degli esempi).

Rispetto alla manutenzione straordinaria agli inizi di agosto è stata riaperta al traffico

Piazza delle Cinque Scole la cui riqualificazione è stato uno dei maggiori interventi effettuati dal Municipio.

Inizialmente pensato e previsto, come un lavoro di totale risistemazione dell'intera area in sanpietrini, il progetto ha subito notevoli modifiche grazie anche al lavoro costante e diretto con i comitati di quartiere.

Dopo quasi nove mesi di lavori, non solo si è provveduto alla sistemazione del manto stradale, ma con il decisivo aiuto dell'Assessore Vincenzoni, si è interdetto l'ingresso dal lungotevere e si è istituita una parte pedonale posizionando quattro panchine e mettendo in sicurezza l'area intorno alla fontana che veniva costantemente invasa dal parcheggio abusivo di motorini.

Nel periodo di lockdown, grazie ad un lavoro preventivo da parte dell'Assessorato ai lavori pubblici e dei nostri uffici, siamo riusciti a progettare opere di riqualificazione necessarie e fondamentali per il nostro territorio che difficilmente si sarebbero potute realizzare con fondi ordinari. Tra questi: Via Sistina (metà giugno circa), Piazza San Lorenzo in Lucina, Via degli Scipioni, Piazza Belli, Piazza della Rotonda, Via di Capo le case



L'Assessorato ai lavori pubblici per qualche mese si è anche occupato di rimozioni commerciali e edilizie.

Per quanto riguarda le **rimozioni commerciali**, sono state effettuati da ottobre fino a dicembre più di 40 interventi, restituendo alla cittadinanza un totale di metri quadri occupati abusivamente di circa 1.000 metri quadrati.

Riguardo agli **abusi edilizi** ci si è concentrati sull'area di Via di Monte Testaccio, un quadrante dove il fenomeno dell'abusivismo edilizio è imponente. Vista la complessità delle strutture e del tessuto commerciale è stato previsto un progetto esterno per lo studi di fattibilità che consentirà di intervenire nei prossimi mesi.

Per l'anno corrente è in fase di aggiudicazione un nuovo appalto che garantirà per tre anni fondi per rimozioni commerciali e edilizie.

Sull'area di **via Paolo Caselli**, borghetto che da anni ospita dimore di artisti, questo Municipio dopo aver ripetutamente osteggiato gli sgomberi del comune di Roma, chiedendo all'amministrazione capitolina una riqualificazione dell'intera area, ha indetto un bando di progettazione, insieme all'ordine degli architetti per riqualificare l'intero borgo e per poter finalmente sanare un'area che a tutt'oggi presenta numerosi abusi.

Al termine della procedura concorsuale, sarà necessario da parte dell'amministrazione comunale, stanziare i fondi necessari alla realizzazione del progetto vincitore.



Dopo aver messo a gara la progettazione per i lavori di messa in sicurezza di quattro **mercati** nel nostro territorio, in questo anno sono iniziati i lavori di manutenzione.

Ad oggi i lavori stanno proseguendo o sono in procinto di iniziare con le seguenti tempistiche:

- Mercato dell'Unità': la fine lavori prevista per il 7 giugno 2020, con parziale sospensione per il solo montaggio del parapetto in vetro della rampa disabili saranno conclusi entro la fine di giugno.

- Mercato Vittoria: in attesa completamento atti amministrativi di affidamento per l'inizio dei lavori.

- Mercato Monti: i lavori relativi alla messa a norma dell'impianto elettrico e all'adeguamento antincendio, sono stati consegnati lunedì 25 maggio. La durata dei lavori prevista è di 150 giorni.

- Mercato Esquilino: l'area di cantiere è stata consegnata il 7 febbraio 2020 i lavori sono iniziati il 10 febbraio 2020 e sospesi causa emergenza COVID il 12 marzo 2020.

In questo lasso di tempo sono state completate le strutture di 5 su 6 depositi di merci alimentari previsti da progetto e quasi ultimato il rifacimento di 1 dei 2 bagni per gli utenti previsti da progetto, in particolare quello tra via Ricasoli e via Principe Amedeo.

I lavori sono ripresi in data 25 maggio 2020, è stato necessario aggiornare il PSC (Piano della Sicurezza in Cantiere) secondo le nuove disposizioni in materia di sicurezza anti-COVID.19, ordinando i materiali necessari.



I lavori proseguiranno nel mese di giugno con il rifacimento del restante bagno per l'utenza (tra via Ricasoli e via Turati) e gli altri due bagni per il personale del mercato, inoltre saranno completati i depositi per le merci alimentari con il grigliato di copertura e le porte in metallo.

Nel mese di luglio e metà agosto verrà realizzato il nuovo impianto di adduzione e gli impianti mancanti.

È stato aggiornato il cronoprogramma con chiusura lavori 24 agosto 2020.



La cura per l'ambiente e la sicurezza urbana.

Nella nostra azione rispetto al verde pubblico ci siamo mossi seguendo due punti cardini: **decentramento e partecipazione.**

Decentramento perché crediamo fermamente che l'ente di prossimità riesca con più puntualità ed efficacia a intervenire grazie a un diretto rapporto con i cittadini residenti. Partecipazione perché crediamo che coinvolgere sempre più i cittadini nella cura di un luogo come può essere un'area verde del proprio quartiere aumenti la sensibilità nei confronti di un bene comune. Partendo dal decentramento, il Municipio I Centro, dopo l'acquisizione nel 2017 delle aree verdi previste dalla Delibera della Giunta Capitolina 362/2015, ha continuato a richiedere passaggi di competenza di giardini.

Attualmente il patrimonio verde del Municipio è il seguente:



	TOPONIMO	FOGLIO CATASTALE	PARTICELLA	CODICE IBU	METRI QUADRATI	COMPRESO PARCO GIOCHI
	A - AREE VERDI DI SOSTA (stradali)					
1	VIA TOMMASO GULLI	398	UBL 12551	432,00	PARCO GIOCHI
2	VIA POMPONAZZI	372	46	UBL 11941	246,00	PARCO GIOCHI
3	VIA ALESSANDRO VOLTA (giardino Pertica)	516	138	UBL 46002	1.500,00	PARCO GIOCHI
4	VIA ALESSANDRO VOLTA civ. 62/c					PARCO
5	PIAZZA DEL FANTE	397	UBL 10472	3.090,00	PARCO GIOCHI
6	LARGO CHIARINI	814	UBL 15097	2.129,00	PARCO GIOCHI
7	PIAZZA PRATI DEGLI STROZZI	398	115	UBL 12082	2.344,00	PARCO GIOCHI
8	VIA SILVIO PELLICO	402	UBL 12406	2.500,00	PARCO GIOCHI
9	VIALE DEGLI AMMIRAGLI (Cipro/Bergamini)	374	581	UBL 45762	1.834,00	PARCO GIOCHI
10	VIALE DEGLI AMMIRAGLI (Emo/Cipro)	374	579	1.000,00	
11	PIAZZA BAINSIZZA	397	UBL 4675	373,00	
12	PIAZZA DEI QUIRITI	406	UBL 12144	1.221,00	
13	VIA LEPANTO	405	293-294	UBL 11166	1.410,00	
14	PIAZZA RISORGIMENTO	403	160	UBL 12204	3.100,00	
	TOTALE				21.179,00	
	B - AREE VERDI STRADALI (sosta)	FOGLIO CATASTALE		CODICE IBU	METRI QUADRATI	
16	PIAZZA S.M. DELLE GRAZIE	373	UBL 15647	70,00	
17	VIA MUGGIA	396	UBL 11629	609,00	
18	VIA ACHILLE PAPA	400	UBL 9314	875,00	
19	VIA VITTOR PISANI	373	UBL 12825	879,00	
20	P. LE DEI PARTIGIANI	813	UBL 16048	900,00	
21	PIAZZALE DEGLI EROI	373	UBL 10419	1.722,00	
22	P. LE OSTIENSE (Capolinea del Tram)	519	UBL 15972	2.185,00	
23	VIALE VATICANO (1)	403	UBL 12708	2.683,00	
24	VIALE VATICANO (2)	374	UBL 12708	2.536,00	
25	VIALE VATICANO (3)	380	UBL 12708	1.511,00	
26	P. LE AMMIRAGLI BERGAMINI	374	582	UBL 13690	246,00	
27	L.GO VITTIME DEL TERRORISMO	513	130,00	



28	VIA SILVIO PELLICO/ANGELICO (rotatoria)	402	UBL 12406	70,00	
29	VIA SABOTINO/MONTESANTO (rotatoria)	400	UBL 12275	50,00	
30	VICOLO DEL CEDRO	497	UBL 10053	400,00	
31	Giardino "Pietro Lombardi" v. Sabotino/v.Plava	400	50-56		6.300,00	PARCO GIOCHI
	TOTALE				21.166,00	
	TOTALE COMPLESSIVO				42.345,00	

Si è finalmente perfezionato, nel mese di luglio 2019, il passaggio dalla Sovrintendenza Capitolina al Municipio del Giardino di Piazza Pepe. La richiesta, avanzata dal Municipio circa due anni fa, insisteva su una situazione complessa, dal momento che la delimitazione del giardino non coincideva con la planimetria originaria. Ciò comportava la necessità di una gara di appalto da parte della Sovrintendenza Capitolina per la sistemazione dei confini originari, oltre a una serie di interventi sulle alberature da parte del Servizio Giardini, prima della consegna al Municipio.

Altro passaggio importante è stato quello del **Giardino di Piazza Cairoli** dopo il parere favorevole della Sovrintendenza Capitolina. Da oltre due anni del Giardino si prende cura **l'Associazione Guglielmo Huffer.**

Appalti sul verde

Importi stanziati per il periodo luglio 2019/dicembre2020:

1. Procedura aperta (art. 60 D.lgs.50/2016) per l'accordo quadro con unico operatore ai sensi dell'art. 54 comma 3, D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., con il



- criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 95, comma 4, lettera c) del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., per l'affidamento del servizio di manutenzione ordinaria del verde pubblico di aree di competenza del Municipio Roma I Centro, per 365 giorni consecutivi dalla data di consegna ovvero sino al raggiungimento dell'importo contrattuale. - Impresa IPOMAGI IMPORTO LAVORI € 215.000,00 – CONSEGNA IL 09/07/2019 e TERMINATI IL 21/01/2020.
2. Procedura aperta (art. 60 D.lgs.50/2016 e ss.mm.ii.) per l'Accordo Quadro con unico operatore ai sensi dell'art. 54 comma 3, D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., con il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 36 commi 2 e 9 bis del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. così come modificato dal D.L. n. 32 del 18/4/2019 convertito in legge n. 55/2019, per l'affidamento di servizi e lavori di manutenzione ordinaria del verde pubblico delle aree di competenza del Municipio Roma 1 Centro della durata di 18 mesi dalla data di consegna e/o fino a concorrenza dell'importo contrattuale. Impresa HORTIS S.r.l. IMPORTO LAVORI € 471.686,27 – CONSEGNA IL 30/12/2019 – IN CORSO (data presunta termine novembre/ dicembre 2020)
3. Partito e quasi ultimato anche l'appalto per i nuovi impianti di irrigazione che ha interessato i giardini di piazza Bainsizza, piazza dei Quiriti, via Tommaso Gulli, piazza Prati degli Strozzi, piazza Risorgimento, viale degli Ammiragli e largo Chiarini IMPORTO LAVORI € 183.124,77 IVA inclusa.



4. Altro appalto in corso quello relativo al diserbo delle strade, una novità per un Municipio essendo stato sempre di competenza Comunale affidato ad Ama. Nell'attesa il Municipio ha investito 80.000 euro per togliere le erbe infestanti su una superficie stimata di circa 500 mila metri quadrati nel corso di 365 giorni, strade individuate sulla base dell'analisi del contratto di servizio Ama (passaggi per pulizia), segnalazioni raccolte in sette anni e vecchi schemi di interventi della Municipalizzata.

Si tratta di interventi, questi ultimi, ai quali fino a circa tre anni fa provvedeva l'Ama, ma che ora nessuno effettua più essendo stati esclusi dal contratto di servizio dell'azienda. Per questo motivo abbiamo deciso di intervenire come amministrazione municipale.

I primi interventi di questo tipo ad essere eseguiti attraverso il nuovo appalto riguarderanno l'ambito denominato 'Trionfale', ossia il triangolo compreso tra via Andrea Doria e viale delle Milizie da un lato, circonvallazione Trionfale dall'altro e viale Angelico – viale Mazzini sul terzo lato. A seguire prevediamo di intervenire nelle zone di Trastevere ed Esquilino, distribuendo gli interventi nel corso dell'anno.

Il diserbo riguarderà una superficie stimata di circa 500 mila metri quadrati.

Giardini in corso di riqualificazione.

Con un ritardo rispetto ai tempi programmati, a causa della sospensione dettata dal Covid 19, tre sono i giardini che sono stati oggetto di progetti di riqualificazione.



Il primo, la cui inaugurazione era prevista per l'8 maggio e che slitterà a ottobre, è il Giardino di Largo delle Vittime del Terrorismo. Progetto frutto di un lavoro condiviso con Associazione "Domenico Ricci App. CC. M.O.V.C." e l'Associazione "Fratelli Mattei", nel recupero del giardino ubicato in prossimità dello Stadio delle Terme di Caracalla. Nel 2018, dopo l'acquisizione al patrimonio verde del Municipio, è iniziato un lavoro di condivisione dell'area con le Associazioni citate, promotrici di una convenzione anche in rappresentanza di altre associazioni provenienti da tutta Italia (ASEVIT - Associazione europea vittime del terrorismo, Associazione parenti delle vittime della strage di Ustica, Associazione Memoria condivisa, Casa della memoria di Brescia, Associazione piazza Fontana 12 dicembre 1969, Associazione vittime della "Uno bianca", Centro documentazione Archivio "Flamigni", Accademia di studi storici "Aldo Moro", L'Associazione Memoria – in memoria dei caduti per fatti di terrorismo delle forze dell'ordine e dei magistrati , Associazione tra i familiari delle vittime della strage sul treno rapido 904 del 23 dicembre 1984, Associazione "Carlo La Catena", Associazione "Emilio Alessandrini", Associazione tra i familiari delle vittime della strage di via dei Georgofili, Centro studi di storia contemporanea "Luigi Di Rosa", Fondazione "Carlo Perini").

Previsto per luglio, invece, l'avvio dei lavori sul giardino di Piazza Pepe e sulla parte del Giardino di Via degli Ammiragli che va da Via Cipro a Via Angelo Emo.

Dopo la progettazione esterna con l'importante aiuto della Direzione Tecnica del Municipio, entrambi i progetti prevedono importanti interventi volti a una migliore



fruibilità dei due giardini con un sistema di illuminazione volto alla valorizzazione. Il totale dell'appalto è di euro 246.808,40.

Decentramento e condivisione che ha dato avvio a un processo di **“affido condiviso”**, sistema di cogestione delle aree verdi di competenza che supera l'idea dell'adozione e che viene declinato a seconda delle esigenze e peculiarità del singolo giardino.

Con questo sistema, adottato sulla base della Delibera di Giunta Municipale n. 17/2018, si contempla la partecipazione delle associazioni, comitati e singoli residenti nella gestione di tali aree ma secondo un principio di condivisione che preveda la garanzia della gestione ordinaria da parte del Municipio e un contributo migliorativo e di straordinaria amministrazione da parte dei privati.

Si è giunti a tale conclusione sulla base dell'esperienza maturata a seguito della Delibera Capitolina n. 207/2014 sull'adozione delle aree verdi.

Pur apprezzando la volontà politica posta alla base di tale provvedimento, nella realtà questo spesso si è trasformato in una deresponsabilizzazione da parte dell'Amministrazione con conseguente aggravio di oneri da parte dell'adottante.

In troppi casi in questi anni abbiamo assistito al totale abbandono a sé stesso dell'adottante, costretto a scontrarsi con richieste, che dovrebbero rientrare nell'ordinaria amministrazione, del tutto inevase e con conseguente affievolimento dello sforzo in termini economici e di impegno posto in essere dai volontari.



Proprio per tali ragioni, la Giunta del Municipio Roma I Centro ha ritenuto che le convenzioni sulla gestione delle aree verdi debbano essere elaborate tenendo conto del principio di “condivisione”, ossia che tutti i giardini di competenza municipale debbano rientrare negli appalti sulla manutenzione e che, inoltre, la funzione del privato “adottante” debba tendere al miglioramento del luogo con interventi, concordati con il Municipio, di manutenzione straordinaria quali, a titolo meramente esemplificativo, l’acquisto di arredi o la piantumazione di nuove essenze, con la organizzazione condivisa con il Municipio di iniziative ed eventi ovvero suppletivo nel caso di temporanea difficoltà da parte dell’Amministrazione.

Quanto detto non esclude che vi siano interventi da parte dei privati volti a migliorare la fruibilità dell’area (a titolo esemplificativo lo sfalcio dell’erba o lo svuotamento dei cestini) ma questi dovranno essere eccezionali non potendo pensare di poter oberare i volontari di oneri spettanti all’Amministrazione frustrando, in tal modo, attività e azioni che dovrebbero essere caratterizzanti la socializzazione e la partecipazione nella gestione della cosa pubblica.

Attualmente risultano in adozione condivisa le seguenti aree: **Via Muggia e al Giardino di Largo Vittime del Terrorismo, giardini di Via Pomponazzi (Condominio di Via Pomponazzi), Via Plava (Associazione Amici di Via Plava), Vicolo del Cedro (Associazione Vivere Trastevere), Giardino di Confucio (Respiroverde Legalberi) , Piazza del Fante (Associazione Amici di Della Vittoria e dintorni...), Monte Aureo (Trastevere Attiva) e Giardino Pertica (Testaccio in Testa).**



Prossima adozione è quella del giardino di Piazza Cairoli da parte dell'Associazione **Guglielmo Huffer** che, di fatto, se ne occupa in maniera costante da ancor prima del passaggio al Municipio.

Due esempi di condivisione delle aree verdi con delle peculiarità specifiche sono rappresentati dal **Progetto Tokeville**, il **Progetto Get up, Stand up, "Piantiamola"** e gli alberi dei Partigiani di Via Andrea Doria con **Trionfalmente 17**.

La Società **Tokeville** nasce quale team multidisciplinare dell'Università degli Studi Roma Tre per lo sviluppo di un progetto di Startup in ambito "Rigenerazione urbana e cittadinanza attiva" risultato vincitrice del percorso di pre-accelerazione "Dock3 Training" - Roma Tre e "StartCup Lazio" - Lazio Innova.

La startup, dalla quale prende il nome la società, in particolare prevede la creazione di una rete di collaborazione attiva tra cittadini, imprese ed associazioni che permetta di risolvere in maniera efficiente i problemi legati al decoro urbano avendo come obiettivo la nascita di community locali. Gli strumenti sono quelli della condivisione nella scelta dei luoghi da rigenerare e il riconoscimento pubblico alle imprese per il loro contributo economico.

Diversamente, **Anteas**, vincitrice di un progetto denominato "Get up, Stand up!", ha adottato a tempo (sette mesi) il giardino di Piazza Strozzi, l'area verde di Santa Maria delle Grazie e quella di Via Vittor Pisani. Il progetto, rivolto a giovani con disabilità tra i 18 e i 35 anni, aveva come obiettivi la formazione ad attività che riguardano la manutenzione del verde, giardinaggio e orto sociale, la formazione ai



valori dell'impegno civico e della solidarietà, informare il giovane disabile sulle opportunità socio-lavorative offerte del territorio, crescita individuale, incrementando la propria autostima, la capacità di confronto critico-costruttivo attraverso l'integrazione e l'interazione con le specifiche competenze e le realtà territoriali di appartenenza (*incontri quindicinali individuali e di gruppo*), aumento capacità di sostegno e doti di empatia nonché il sostegno alla famiglia di origine.

In particolare, poi, il progetto "Get up, Stand up" si è sviluppato secondo i seguenti criteri: coinvolgimento di 14 ragazze/i (denominati Volontari Junior) che verranno prese in carico, orientandoli e accompagnandoli con l'obiettivo dell'inclusione socio-lavorativa attiva in collaborazione con la rete imprenditoriale territoriale e avviate verso percorsi di autonomia su tema del giardinaggio e sulla coltivazione di un orto.

I giovani sono stati affiancati da 8 volontari (denominati Senior) di cui 2 Tutor che hanno svolto insieme ai Professionisti coinvolti attività di *mentoring, accompagnamento, sostegno*.

Il progetto "**Piantiamola**" nasce come laboratorio all'interno del Centro Diurno di Via Monte Santo ed entra nel Quartiere della Vittoria attraverso due progetti.

Il primo è stata l'adozione e la cura di due alberi piantati a Piazza Bainsizza per la Giornata dell'Albero: dopo il Concerto della Banda della Polizia Locale e dell'Orchestra improvvisata "Ritmo e percussioni con segni", gli alberi sono stati affidati alle cure del Gruppo Piantiamola.



Altra esperienza è quella degli Orti Urbani nel Parco di Via Plava. Previsti nel progetto partecipato promosso e curato dal **Comitato Amici di Via Plava**, gli orti sono stati messi a disposizione del Gruppo Piantiamola, del Junior Club, che si occupa del doposcuola negli Istituti del quartiere, e del Comitato Amici di Via Plava, con la supervisione dell'Ordine Provinciale degli Agronomi di Roma con il quale dallo scorso mandato abbiamo firmato un protocollo di intesa. Un esempio di condivisione di spazi che ha l'obiettivo di ampliarsi con un progetto per l'autismo. Quello degli orti è in linea con la condivisione portata avanti dal Comitato Amici di Via Plava che sono riusciti a terminare l'installazione di giochi nel parco grazie a importanti sponsorizzazioni mentre è stato ultimato l'intervento sul campo da calcio da parte del Municipio grazie all'acquisto del manto erboso anche in questo caso da parte di sponsor.

Per **Via Andrea Doria**, dopo la piantumazione di sei platani donati dall'Associazione Trionfalmente Diciassette si è proceduto all'apposizione di una targa, donata dalla medesima associazione, con incisi i nomi dei 44 combattenti della Resistenza del territorio, equivalente al numero degli alberi presenti sulla strada, con scritto: "si sacrificarono ieri perché fossimo liberi oggi". L'Associazione continua a prendersi cura degli alberi così come dell'aiuola, sempre su Via Andrea Doria, dedicata alle donne vittime di violenza.

Trionfalmente Diciassette presente anche all'illuminazione natalizia dell'abete piantato dal Municipio, in sostituzione del Comune responsabile di tutte le



alberature presenti sul territorio romano, a Piazzale degli Eroi, evento fortemente voluto dai commercianti presenti sulla piazza, e presente con la donazione dell'albero di mimosa per l'8 marzo.

La cura del verde è un modo per migliorare la qualità della **sicurezza urbana**. Rispetto a questo tema **l'interruzione dei lavori dell'Osservatorio Territoriale** nel mese di dicembre ha purtroppo rallentato le azioni che si stavano intraprendendo per trovare soluzioni ai diversi problemi aperti.

Situazioni che si ripresentano ogni volta, anche dopo interventi impegnativi da parte dell'Amministrazione riguardano le occupazioni abusive, come ad esempio quella della collina di Montemario dove sono stati effettuati più volte sgomberi e dove esiste un problema di competenze in relazione alla pulizia dell'area (Servizio Giardini, Ama, Demanio), nel momento in cui si diradano i controlli tornano le occupazioni abusive; per le problematiche legate ai mercatini abusivi, in particolare il mercatino nell'area dell'Ospedale Oftalmico soltanto con la presenza costante delle forze dell'ordine, Polizia Locale e Polizia di stato, soprattutto nelle ore notturne, si riesce ad arginare il fenomeno.

Uno dei temi rilevanti di cui si è discusso è stato quello della presenza dei senza dimora nelle aree del centro storico. Si è richiesto alla Sala Operativa sociale di effettuare una mappatura delle presenze più numerose e significative per cercare di contenere il fenomeno ed abbassare il livello di criticità, cercando di individuare macro-problemi, non situazioni singole.



In quest'ottica si è trattato anche delle persone senza dimora con disagi psichici. Per questo motivo alle ultime riunioni erano stati invitati a partecipare anche rappresentanti del CSM della ASL RM1 che hanno illustrato la situazione delicata nella quale sono costretti a muoversi.

Uno dei problemi esposti è rappresentato dal fatto che per prendere in carico le persone c'è bisogno che queste siano consenzienti, ovvero ci deve essere la volontarietà, ma il problema più grande consiste nella difficoltà di acquisire i loro documenti (C.d.I., tessera sanitaria, residenza anagrafica, permessi di soggiorno, passaporti) in assenza dei quali non può essere intrapreso nessun percorso di cura.

Si è proposto di individuare, insieme al Municipio, dei canali privilegiati al fine di abbreviare i tempi necessari per l'emissione dei documenti, per una consultazione veloce degli archivi delle residenze anagrafiche, anche in altri comuni, per velocizzare la concessione di residenza fittizia. Su questi temi è stata fatta una riunione presso la direzione apicale del Municipio con la ASL e con i Dirigenti dell'UAO e UOSECS.

Rispetto al delicatissimo tema dei **rifiuti**, dopo la gravissima situazione determinatasi l'estate scorsa e l'esclusione del nostro Municipio oltre al II, al III e all'VIII dalla Cabina di Regia Ama coordinata dall'Assessorato Capitolino all'Ambiente, dopo l'estate si è registrato un cambiamento di atteggiamento da parte dell'Amministrazione Capitolina, unica responsabile in tema di rifiuti.



È stato così possibile portare avanti un lavoro con Ama a cominciare dall'estensione del "modello Portico d'Ottavia" a 103 utenze domestiche di Via di Santa Maria dei Calderari, Via Beatrice Cenci, Via di San Bartolomeo de' Vaccinari, Via Monte dei Cenci.

Uguualmente, partendo dal Rione Borgo, che aveva sempre sofferto il sistema piazzole adottato velocemente e per motivi di sicurezza per la celebrazione del Giubileo della Misericordia, si è adottato un nuovo orario (dalle 7 alle 19) per tutte le piazzole presenti sul territorio del Municipio (Largo Corrado Ricci - Largo dei Lombardi - Lungotevere dei Tebaldi - Piazza Castellani - Piazza Città Leonina - Piazza del Collegio Romano - Piazza dell'Enciclopedia - Piazza dell'Esquilino - Piazza della Chiesa Nuova - Piazza della Consolazione - Piazza della Rovere - Piazza di Porta Castello - Piazza Nicosia - Piazza Pasquale Paoli - Piazza Ponte Umberto - Piazza S. Calisto - Piazza Sonnino - Piazza Trilussa - Piazza Vittorio - Via dei Corridori - Via dei Serpenti (angolo Via Madonna ai Monti) - Via dei Serpenti 102 - Via dei Serpenti 127/131 - Via della Lungara - Via della Stamperia - Via Garibaldi - Via Leonina - Via Mameli - Via Panisperna - Via Zucchelli (interno parcheggio) –Piazza delle Cinque Scole – Via di Monte Savello) con la presenza costante di operatori Ama.

La divisione del territorio in 48 Aree Territoriali Elementari (ATE) secondo un modello pensato nello scorso mandato ha consentito che durante la fase 1 del Covid il Municipio, nonostante il personale ridotto del 30%, reggesse.



Ogni area era totalmente responsabile della raccolta nella zona di competenza, inclusi i lavaggi e sanificazioni che venivano attuati privilegiando i luoghi sensibili. Ogni squadra che lavora su un'area territoriale è sempre formata dagli stessi operatori, a garanzia dei medesimi, ed era responsabile in toto dei servizi della zona nella quale si trovava a lavorare, dal ritiro dei rifiuti ai lavaggi agli interventi di sanificazione, che vengono attuati privilegiando i luoghi sensibili come scuole e presidi sanitari.

Il ritorno alla normalità ha, però, fatto rivivere di nuovo le problematiche della gestione dei rifiuti.

Un lavoro capillare è stato svolto anche dalla Commissione Municipale all'Ambiente mentre è continuata l'azione dell'Osservatorio Rifiuti Zero municipale che ha concentrato l'attività su tavoli tecnici con le associazioni e i comitati.



La cura per una mobilità sostenibile.

Uno dei progetti di mobilità sostenibile che vogliamo mettere in evidenza è quello relativo alla firma di una convenzione con **SAMARCANDA TAXI** e con **IO SONO PABLO E QUI STO BENE**, con la preziosa collaborazione e il supporto di **TUTTI TAXI PER AMORE**, associazione con la quale va avanti da anni un rapporto di stretta collaborazione e con la quale anche quest'anno è stato possibile organizzare la manifestazione Un taxi per Amatrice con la presenza di 600 persone.

“Io sono Pablo e qui sto bene” nasce da un'idea di Alessia Condò e Karl Zinny, genitori di Pablo, ragazzo con autismo. Finalità del progetto è quello di promuovere e sostenere l'autonomia e l'integrazione delle ragazze e ragazzi con disturbo dello spettro autistico nei luoghi di pubblica fruizione quali: supermercati, bar, librerie, centri sportivi, etc.

Tale finalità viene perseguita attraverso l'identificazione di luoghi denominati “luoghi amici”, caratterizzati dalla presenza di un adesivo sulla propria vetrina. Il territorio di riferimento viene così mappato e arricchito di significati emotivi che rispecchiano il percorso di autonomia dei ragazzi con autismo e l'accoglienza degli esercenti.

Gli esercenti, una volta attaccato l'adesivo sulla vetrina, possono, se lo desiderano, iscriversi al sito www.iosonopablo.it e alla app “ciao amici”.



Da maggio 2019 i promotori di **“Io sono Pablo e qui sto bene”** costituiscono un’associazione di promozione sociale che porta il nome del progetto.

L’associazione vuole andare oltre ed estendersi ai trasporti partendo dai taxi.

Il Municipio I Centro, che già aveva patrocinato il progetto per i locali pubblici e lo aveva inserito nell’Alternanza Scuola Lavoro, ha contattato Samarcanda Taxi per realizzare il secondo step di **“Io sono Pablo e qui sto bene”**.

La risposta di Samarcanda Taxi, che qui si riporta, non si è fatta attendere:

“Samarcanda ovviamente intende partecipare con entusiasmo a tale iniziativa, in quanto la nostra Cooperativa ha una propensione alla solidarietà che fa parte della nostra storia dai tempi della sua nascita”.

*Solo nello scorso anno, oltre a portare avanti il nostro progetto **"Taxi Solidale"** (accompagnamento gratuito da e per gli ospedali delle fasce deboli della popolazione romana, interamente finanziato dai soci della Samarcanda), abbiamo iniziato anche ad effettuare il servizio per il Comune di Roma per i servizi sociali.*

*Inoltre, sempre solo nel 2019, abbiamo ospitato gratuitamente una campagna di comunicazione di sei mesi per Medici Senza Frontiere, sostenuta dall’associazione **"Genitori Tarantini"** e dall’associazione **Angsa Tivoli** rivolta proprio ai ragazzi autistici.”*

Si è così deciso di iniziare in via sperimentale con 50 utenti per poi estendere il progetto.



I dati raccolti passano attraverso il Municipio che li trasferisce a SAMARCANDA che provvede ad annotare sulla App e sul sistema di contatto telefonico che la persona che chiama è autistica.

L'operatore del centralino dovrà avere una maggior pazienza nell'ascolto e sincerarsi che il cliente autistico abbia capito quale taxi verrà a prenderlo.

Il tassista, avvertito dal centralino del suo cliente speciale, avrà maggiore pazienza e gentilezza nell'accoglienza.

Sulle auto individuate da Samarcanda è esposto l'adesivo "Io sono Pablo e qui sto bene", dichiarandosi così luogo amico.

Ma un luogo amico devono essere gli spazi pubblici della città. **Per questo è importante il risultato raggiunto per la mobilità con la conclusione dei lavori in Piazza delle Cinque Scole.** In quella piazza infatti il punto di caduta era rappresentato dalla possibilità di accesso da Lungotevere attraverso un varco privo di telecamere per la Ztl. Per questo, contestualmente ai lavori di riqualificazione della piazza, si è proceduto quindi alla chiusura del varco dal lungotevere con l'installazione di colonnotti in travertino dello stesso tipo di quelli posti a protezione della Fontana del Pianto, si sono tolte tutte le soste nell'area circostante la medesima fontana, anche grazie al posizionamento di quattro panchine di travertino, e si è estesa la Ztl a Via Bartolomeo de' Vaccinari. In questo modo si sono eliminati l'ingresso abusivo e la sosta selvaggia sulla piazza.



Un lavoro effettuato con vari Uffici Comunali è stato quello della messa in sicurezza di Lungotevere della Vittoria: una nuova illuminazione, la potatura degli alberi, la segnaletica nuova con gli attraversamenti pedonali illuminati con il sistema fotovoltaico, l'inversione del senso di marcia di Via Ortigara sono stati gli elementi attuati in attesa della realizzazione della terza fase dell'impianto semaforico (richiesta inserita nel Programma Investimenti 2020 da Roma Servizi per la Mobilità) e del cordolo centrale, per il quale il Municipio si è reso disponibile all'attuazione pur trattandosi di viabilità principale.

Da gennaio è stato istituito un tavolo operativo presso l'Assessorato Capitolino con la presenza di tutte le Amministrazioni Capitoline che concorrono nelle decisioni sulla mobilità.

Sospeso causa Covid, ha ripreso ad essere operativo da pochi giorni con progetti già elaborati quali messa in sicurezza Scuola Vaccari, Viabilità Porta San Sebastiano - Via di Porta Latina, pedonalizzazione Via Bixio.

Dopo anni il Municipio e il Comune hanno deliberato la pedonalizzazione di Via Puglie, un provvedimento atteso da anni.

La pedonalizzazione in oggetto riguarda il piccolo tratto di strada di 67 m di via Puglie che va da via Sicilia a Via Sardegna - quartiere Ludovisi, a senso unico di marcia con macchine parcheggiate sul lato carreggiata ambo i lati. È un tratto di strada nel quale non vi sono edifici residenziali e neppure attività commerciali.



In questo tratto di strada altresì vi sono **solo 2 grandi Plessi scolastici storici** (primi '900) prospicienti ospitanti l'I.C. Scuola Regina Elena (materna ed elementare) e il Plesso Medie Buonarroti- Liceo Tasso- Liceo Righi. Nell'insieme entrambi i Plessi ospitano un totale di circa **2000 alunni** con una età compresa tra i 3 e i 14 anni (scuola dell'infanzia, scuola primaria, scuola secondaria circa 700) e dai 14 ai 18 per i licei.

Il tratto di strada in oggetto, largo 12 m circa, e progettato nei primi del '900 con un grande marciapiede di 7 m di profondità di fronte al primo plesso scolastico Regina Elena, era stato concepito proprio per ospitare le attività della comunità estesa scolastica: fatto che viene confermato con la successiva costruzione del Plesso Scolastico prospiciente che avviene pochi anni dopo. Il completamento del restante piccolo marciapiede prospiciente viene nei primi del 900 progettato di 1,2 m, in assenza delle problematiche di flusso automobilistico attuali.

Aspetto importante da sottolineare è che il tratto stradale in oggetto viene quotidianamente vissuto dalla comunità scolastica estesa (comprendendo in questa anche i genitori) e viene attraversato durante la giornata da gruppi di classi nell'atto di raggiungere classi e laboratori condivisi tra i 2 plessi scolastici, con enormi difficoltà.

Vista la toponomastica esistente tra quei lotti del quartiere Ludovisi, il tratto di strada in oggetto, è l'unico "luogo sicuro" in cui è possibile raccogliere periodicamente per motivi di sicurezza, far evacuare in caso di problematiche di



sicurezza (ad es. prove di evacuazione antincendio) l'intera popolazione scolastica, e l'esiguità del marciapiede del Plesso Buonarrotri-Righi- Tasso rende impossibile un esodo sicuro (facendo riversare la popolazione al centro della carreggiata per la presenza di auto che ostruiscono l'intero tratto).

Dal punto di vista, dunque della enorme comunità che vi risiede di diritto (quella scolastica), le problematiche evidenti che emergono quotidianamente in questo tratto stradale, sono dovute all'impossibilità di avere spazi sufficienti per l'uscita dalle scuole, per il sicuro attraversamento della strada, in quanto il parcheggio non regolamentato impedisce l'attraversamento stradale e la visuale completa.

È da evidenziare – anche da analisi di flussi effettuati dal dipartimento mobilità di Roma Capitale – che attualmente il tratto stradale viene saltuariamente attraversato come arteria stradale e principalmente utilizzato come parcheggio, pertanto non partecipante alle dinamiche di traffico del quartiere Ludovisi.

Per riassumere dunque, i disagi quotidianamente presenti, in particolare negli orari di entrata e di uscita dei ragazzi ma anche negli orari intermedi ove c'è uso promiscuo di aule speciali tra i 2 plessi, sono causati da un non corretto rispetto del codice della strada in ambito all'uso della sosta auto che impediscono il passaggio verso gli accessi alle scuole e talvolta anche il normale attraversamento della strada.

Inoltre, il flusso degli studenti in uscita si trova arrestato e bloccato dalla presenza delle macchine parcheggiate, con conseguente grave rischio e pericolosità, laddove



si verificasse qualsiasi evento che rendesse invece indispensabile una rapida uscita in circostanze di emergenza, così come evidenziatosi nel corso delle prove di evacuazione periodiche in cui anche il liceo Tasso e Righi sono coinvolti. Ciò vale in particolar modo per la scuola media Buonarroti in quanto il marciapiede prospiciente l'ingresso è molto stretto e con pavimentazione disconnessa. Pertanto il Municipio Roma I Centro, in supporto di tali richieste, e consapevole dei disagi che una "non progettazione" potrebbe causare, ha portato avanti sin dal 2017 il progetto di fattibilità per la creazione di una piazza tra le scuole attraverso una progettazione partecipata con la comunità scolastica estesa attraverso Incontri con i rappresentanti del Consiglio di Istituto Regina Elena ed Associazione Genitori, con il personale docente, operatori e specialisti del tema al fine di impostare i requisiti della progettazione. La progettazione partecipata è stata approvata nella Delibera del Consiglio di istituto n. 241 del 06/11/2018 POTF 2016-2019, e Delibera n. 251 del 18/12/2018 relativa al PTOF 2019-2022.

Si è partiti sin da subito dallo studio accurato dello spazio (tratto di strada) da rendere pubblico (progetto di una piazza) e quindi ovviamente da pedonalizzare, non partendo da una pedonalizzazione senza progetto (ovvero semplice chiusura degli accessi).

L'ordine pubblico è sicuramente interesse primario per il Municipio Roma I Centro, prevalente sicuramente su tutti gli altri interessi (specialmente su quelli privati di un piccolo gruppo) e pertanto ha attivato da subito la partecipazione degli Enti



interessati per progettare in maniera corretta la piazza in oggetto (Polizia Locale, Soprintendenze e Sovrintendenze, Vigili del Fuoco, Acea illuminazione Pubblica, Manutentori pubblici, comunità scolastiche, Comitati Genitori) coinvolgendoli nella scelta di ogni dettaglio progettuale, convinti e supportati da evidenti esempi in tutto il mondo, che una corretta, appropriata e studiata progettazione è la soluzione al degrado e problemi di ordine pubblico derivati da una città non “curata” e non vissuta correttamente. L’Amministrazione Pubblica è consapevole che la creazione di spazi pubblici correttamente progettati siano un valore aggiunto per l’intera comunità.

Sono state effettuate nel periodo 2018/2019 da Dipartimento Mobilità attente analisi degli impatti sulla chiusura del tratto di strada e il risultato è stato che la chiusura dello stesso non avrebbe influenzato assolutamente la viabilità del quartiere in quanto quel tratto risulta percorso principalmente da autovetture in cerca di parcheggio o da autovetture che trasportano materiali per la comunità scolastica.

La comunità scolastica principalmente – ed è stato studiato il fenomeno anche dal gruppo di progettazione per più di un anno – percorre a piedi il tratto o in bicicletta (sui marciapiedi), motivo per il quale sono state già fornite ed installate rastrelliere per biciclette all’interno degli atri scolastici (e previsti all’esterno sulla piazza dall’attuale progetto).



Il Municipio Roma I Centro ha potuto inserire la proposta (già in corso di progettazione sin dal 2017) relativa alla Piazza Via Puglie all'interno del "Bilancio partecipativo" del 2019 di Roma Capitale, con il progetto dal titolo **L'isola che non c'è. Dalla strada alla piazza: pedonalizzazione di via Puglie e condivisione della corte scolastica interna.**

A questo progetto hanno partecipato:

- Comunità scolastiche estese (genitori, corpo docente, alunni) Regina Elena, Liceo Tasso, Liceo Righi, Buonarroti;
- Presidente Municipio Roma I Centro
- Dipartimento mobilità e trasporti
- Dip. Mob. Trasp. - direzione programmazione e attuazione dei piani di mobilità
- Dipartimento sviluppo infrastrutture e manutenzione urbana
- Direzioni tecniche di tutti i Municipi Roma Capitale dal I al XV e Munic. III - (ex iv) - u.o. Attuazione urbanistica, edilizia privata e attività produttive; Munic. VIII - (ex xi) - u.o. Lavori pubblici e ambiente; Munic. XI - (ex xv) - u.o. Manutenzione e patrimonio; Munic. XIII - (ex xviii) - u.o. Manutenzione del territorio
- Sovr. Cap. - u.o. Monumenti di Roma scavi, restauri - siti UNESCO
- Uffici tecnici del Munic. I - ufficio manutenzione ordinaria settore scuole, uff. Edilizia pubblica, p.o. Manutenzione del territorio, servizio urbanistica edilizia



privata, ufficio disciplina edilizia, ufficio segnaletica stradale e verde, ufficio occupazione suolo pubblico, ufficio scavi pp. Ss., ufficio manutenzione stabili comunali, ufficio rimozioni;

Pedonalizzazione via Urbana.

Dopo quattro anni dal primo annuncio della Sindaca in campagna elettorale, avvenuto nell'agosto 2016, il Consiglio di Stato è intervenuto dichiarando la nullità dell'atto di approvazione del progetto **Argiletum** per la pedonalizzazione di Via Urbana e del bando per i lavori (euro 700.000 per gara già assegnata e altrettanti per gara in corso).

Si ripercorrono qui i passaggi che hanno accompagnato questa vicenda. Il tutto ha inizio a gennaio 2015, quando venne presentata una petizione popolare per la pedonalizzazione di Via Urbana, tratto compreso tra Via degli Zingari e Via Panisperna. Il Gabinetto del Sindaco trasmise al Municipio la richiesta ex Art. 8, comma 6 dello Statuto di Roma Capitale e il Municipio avviava un percorso di partecipazione che vedeva protagonisti, oltre agli organi politici municipali, le associazioni e i comitati rappresentativi delle diverse istanze provenienti dal territorio. Nelle more della trasmissione degli atti, la medesima associazione che aveva presentato la petizione avanzava un'ipotesi di mediazione con la quale si proponeva il mantenimento del traffico viario su Via Urbana, l'eliminazione totale su entrambi i lati della sosta delle auto con l'installazione di para pedonali. Il Municipio, in data 6 marzo 2015, trasmise al Campidoglio una Memoria di Giunta e una



Delibera di Consiglio fondata, quest'ultima, sul lavoro svolto dalla Commissione Mobilità attraverso sedute di audizione dei comitati di residenti e commercianti favorevoli e contrari alla pedonalizzazione di Via Urbana e sui pareri espressi dalla Polizia Locale I Gruppo Trevi e da Roma Servizi per la Mobilità. Con questi atti si formalizzava il parere contrario all'ipotesi di pedonalizzazione. Il Comune fece proprio il parere contrario espresso dal Municipio installando i parapetonali su Via Urbana.

Come Municipio ricevemmo solo nel giugno 2017 il "Progetto Argiletum", nonostante la Commissione Mobilità Capitolina avesse convocato nel corso dell'anno due sedute, una a settembre 2016 e una a gennaio 2017.

I comitati e le associazioni contrari alle pedonalizzazioni di Via Urbana, Via Leonina e Via Madonna dei Monti, presenti alle citate riunioni delle commissioni consiliari sebbene non ufficialmente convocati, organizzarono due incontri pubblici ai quali i rappresentanti politici del Campidoglio, anche se invitati, non parteciparono.

Visto che delle 1.206 firme della petizione del gennaio 2015, solo 264 erano riconducibili a residenti, commercianti o artigiani di Monti ossia circa il 20% dei sottoscrittori e alcune incongruenze tra i verbali e le posizioni della Polizia Locale il Municipio il 24 luglio 2017 chiese chiarimenti alla Sindaca senza ricevere alcuna risposta.

Nel frattempo, una raccolta firme promossa dai Comitati del Rione uniti in coordinamento (Coordinamento dei Comitati del Rione Monti), 1176 firme, in



questo caso esclusivamente di residenti e i commercianti del Rione, ha chiesto alla Sindaca un incontro a tutt'oggi non raccolto.

Nel mese di luglio 2017 come Municipio abbiamo deciso di avviare un percorso di partecipazione con i cittadini e le Associazioni con il contributo professionale della Prof. Lucia Martincigh, dell'Arch. Marina Di Guida e dell'Arch. Ing. Giovanni Perrucci del Dipartimento di Architettura dell'Università Roma e dell'Ing. Emilio Cera e di Claudio Morezzi del Gruppo di Lavoro "Liberi di Muoversi". Dopo una serie di incontri e questionari distribuiti tra i cittadini si elaborarono le seguenti osservazioni al Progetto Argiletum:

1) Delimitazione dell'Isola Ambientale:

sembra opportuno variare il perimetro al fine di tenere conto della vita quotidiana dei residenti, considerando in particolare l'importanza rivestita da alcuni servizi locali che sarebbero esclusi dalla delimitazione proposta.

Tale delimitazione, inoltre, lascia la possibilità al traffico che non ha destinazione nell'Isola Ambientale di attraversarla, almeno in alcune ore (per es. l'asse Via Nazionale-Salita del Grillo-Tor dei Conti-Cavour-Via Annibaldi).

Sembra superfluo sovrapporre due strumenti di controllo del traffico, quali la costituzione di un'Isola Ambientale e i dispositivi elettronici di controllo degli accessi propri delle Zone a Traffico Limitato. Sembrerebbe più opportuno dedicare l'ammontare economico destinato alle telecamere ad una sistemazione stradale



adatta a costituire le “porte” di accesso all’Isola Ambientale e ad un disegno stradale che eviti l’attraversamento veicolare parassitario.

La proposta, inoltre, utilizza come anello di percorrenza tangente l’Isola Ambientale un asse viario che sembra essere poco adatto allo scopo, sia come andamento longitudinale e sezione stradale, sia come valore storico, architettonico e paesaggistico fortemente caratterizzante il Rione Monti (per es. Via Panisperna).

2) Risistemazione dei parcheggi e della sosta:

Premesso che l’epoca di insediamento residenziale condiziona notevolmente la quantità di parcheggio pertinenziale, sarebbe molto importante valutare attentamente l’opportunità di istituire ulteriori aree dedicate alla mobilità pedonale, in quanto esse limitano l’accesso ai pochi parcheggi pertinenziali esistenti oltre a limitarne ulteriormente la quantità. Sembra quindi preferibile, per migliorare la mobilità pedonale, istituire zone di coesistenza a bassa velocità. Va sottolineato che, ovviamente, tutti i parcheggi all’interno dell’Isola Ambientale dovrebbero essere ad uso esclusivo di residenti, commercianti e categorie deboli.

Sarebbe, anzi, auspicabile reperire ulteriori quote di parcheggio pertinenziale da destinare ai residenti, commercianti e categorie deboli.

3) Percorsi pedonali e utilizzazioni:

All’interno dell’Isola Ambientale andrebbe individuata una rete pedonale prioritaria, continua, sicura e accessibile con diverse tipologie di percorsi: percorsi esclusivamente pedonali, percorsi di coesistenza (20 km/h), percorsi pedonali



protetti, percorsi carrabili con marciapiedi di diversa dimensione (30 km/h). La diversificazione degli spazi ed il loro dimensionamento andrebbero connessi alle utilizzazioni e ai servizi esistenti, al flusso pedonale rilevato, alle condizioni di comfort ambientale e di vivibilità.

A completamento di tale rete sembra opportuno ridisegnare il tratto di via Cavour tra via degli Annibaldi e Largo Ricci per ricostituire la continuità tra le due parti adiacenti del Rione e valorizzare l'ideale cannocchiale verso i Fori Imperiali.

L'opportunità di istituire nuovi percorsi pedonali andrebbe attentamente vagliata, sia come motivazione che come ubicazione, al fine di non caricare troppo altri tratti stradali contigui, diminuendone la fruizione e la sicurezza.

4) Percorsi ciclabili:

All'interno dell'Isola Ambientale andrebbero anche individuati i percorsi ciclabili che, oltre a permettere la fruibilità del Rione, siano anche elementi di connessione con il già progettato GRAB (Grande Raccordo Anulare delle Bici) che, per esempio, è situato nel tratto dei Fori Imperiali.

A supporto di tale rete ciclabile sarebbe opportuno incentivare le postazioni di bike sharing comunali e di ricarica delle biciclette a pedalata assistita come pure dei veicoli alimentati elettricamente.

5) Controllo della velocità all'interno dell'Isola Ambientale

Pur riconoscendo la validità dell'impiego di misure di moderazione del traffico nel ridisegno degli assi stradali, sarebbe opportuno verificarne l'opportunità come scelta



di ubicazione sia in funzione della viabilità veicolare sia dell'utilizzazione degli spazi pedonali adiacenti.

6) Trasporto pubblico:

Potenziamento del trasporto pubblico leggero (ad esempio il 117) all'interno dell'Isola Ambientale e del trasporto pubblico tradizionale sull'anello di delimitazione dell'Isola Ambientale (percorsi e destinazioni, frequenza e affidabilità).

7) Sistemazione delle strade:

Posizionamento dell'arredo urbano e dei corpi illuminanti in funzione delle attività e delle tipologie di spazi, così come elencati al punto 3), dei flussi veicolari o pedonali, degli elementi da valorizzare.

Sarebbe opportuno, infine:

- fare/rispettare un piano di manutenzione programmata per quanto riguarda le pavimentazioni, le poche alberature presenti e le fontanelle;
- rivedere tutti gli aspetti connessi alla raccolta dell'immondizia e alla routine di pulizia delle strade.

La partecipazione sull'Isola Ambientale Monti è stata presentata all'Università di Atene nell'ambito dell'Ottava Conferenza Internazionale sull'Urbanistica e la Pianificazione e illustrata nel corso della Conferenza Internazionale Walk 21 tenutasi a Bogotà.

Il Municipio, quindi, ha continuato a ribadire la propria contrarietà a un progetto costruito su misura intorno alla pedonalizzazione di Via Urbana, in perfetta



continuità con il precedente mandato, nel corso del quale si è sempre dichiarato contrario a pedonalizzazioni di “porzioni” di strade, frammentarie e decontestualizzate rispetto al tessuto urbanistico e residenziale.

Un’Isola Ambientale – quella di Monti - richiesta dalla Giunta e dal Consiglio Municipale sin dal 2015 così come quelle di Aventino e Borgo, ma realizzata in conformità alla definizione normativa e alla delimitazione perimetrale prevista dal PGTU.

Qui, invece, per assecondare le istanze di pochi e sull’onda di una sorta di *damnatio memoriae* di quello che era stato costruito e realizzato in precedenza, si proponeva una pseudo isola ambientale intorno a quattro strade, tagliando fuori una gran parte del Rione, strade che - contro ogni principio di mobilità sostenibile – sarebbero state ancor di più appesantite dal traffico di scorrimento, diventando le direttrici principali e vie di attraversamento del Rione.

Un progetto non attuabile studiato partendo dalla pseudo pedonalizzazione di un tratto di Via Urbana dove, comunque, si sarebbe consentito l’attraversamento da parte delle auto verso due garage privati.



La cura per commercio e decoro.

A conclusione di un lavoro straordinario ed estremamente complesso di censimento di tutte le postazioni di commercio su area pubblica ricadenti nel territorio del Municipio e di valutazione della loro compatibilità con la tutela dei Beni Culturali, con il rispetto del Codice della Strada e di tutte le normative vigenti, con deliberazione della Giunta municipale, approvata a novembre dello scorso anno, abbiamo avviato la fase operativa di attuazione dei Piani di Riordino, iniziando da alcuni ambiti di maggior pregio.

105 “bancarelle” sono state definitivamente allontanate dall’area archeologica centrale del Colosseo (24 postazioni), da Via dei Fori Imperiali (30 postazioni), da Piazza Venezia (8 postazioni), dal Circo Massimo (4 postazioni), da Piazza di Trevi (7 postazioni), da Piazza di Spagna (8 postazioni), dal Tridente (18 postazioni), da Piazza Navona (1 postazione oltre a tutte dei pittori eccedenti le 25 postazioni assentite), da Piazza della Rotonda (5 postazioni). Alcune hanno trovato rilocalizzazione, con dimensioni ridotte, principalmente in Lungotevere Testaccio, Lungotevere Oberdan, Via di San Gregorio, per le altre si è proceduto all’avvio del procedimento di revoca nel caso di “posteggi fissi” e alla soppressione della postazione nella turnazione nel caso delle postazioni denominate “Rotazioni” tra le quali rientrano oltre a quelle propriamente dette anche gli urtisti e i camion -bar.

I Piani di riordino approvati dalla Giunta municipale hanno riguardato per ora i primi due ambiti individuati dal Tavolo Tecnico per il Decoro, con i prossimi provvedimenti



si daranno indirizzi per gli altri cinque ambiti, che comprendono San Pietro, Borgo, Conciliazione, Sant'Angelo, Risorgimento, Termini, Esquilino, San Giovanni, Gianicolo, Testaccio, Trastevere, Caracalla, Ostiense.

Contestualmente all'adozione dei Piani di riordino per gli ambiti individuati dal Tavolo Tecnico per il Decoro, abbiamo svolto un lavoro accurato e sistematico, Rione per Rione, tenuto conto che gli ambiti di lavoro del Tavolo non comprendevano tutto il territorio del Municipio. Ciascuna postazione di commercio è stata numerata e potrà essere individuata su un sistema informatico di geolocalizzazione, sono state elaborate mappe per ciascun Rione nelle quali sono state riportate tutte le postazioni compatibili suddivise per tipologie e ogni singola postazione compatibile è stata graficizzata nella planimetria della Via o Piazza di appartenenza. Questi elaborati costituiranno la base per l'approvazione del "Piano Regolatore del Commercio su Area Pubblica del Municipio Roma I Centro."

Il "Piano Regolatore del Commercio su Area Pubblica" del Municipio, consentirà, qualora si decida di dare attuazione al D. Lgs. 59/2010 con il quale è stata recepita la Direttiva europea 2006/123/ CE nota come "Direttiva Bolkestein", di mettere a bando soltanto le postazioni compatibili con la tutela dei Beni Culturali, con il Codice della Strada e più in generale con tutta la normativa del settore, superando il problema della loro rilocalizzazione, resa estremamente difficile nel territorio del Municipio, ormai saturo e dichiarato in gran parte "Zona Rossa" (non compatibile con la tutela dei Beni Culturali)



Il lavoro degli uffici del Municipio e dell'Assessorato ha riguardato anche le cosiddette "Rotazioni" nonostante questa tipologia di postazioni di commercio su Area Pubblica sia di stretta competenza del Dipartimento Sviluppo Economico e Attività Produttive.

Inoltre, si è proceduto allo spostamento delle postazioni di commercio che creavano maggiori criticità per la vivibilità delle vie e delle piazze dove erano ubicate. 12 postazioni sono state ridotte di dimensioni e trasferite da Viale Trastevere in Via Cardinale Marry del Val; 6 postazioni sono state trasferite da via Giuseppe Ferrari all'interno del Mercato di Via Tito Speri e sono state ridotte notevolmente le dimensioni delle 3 postazioni rimaste in Via Ferrari; 7 postazioni sono state ridotte di dimensioni e trasferite da sotto i Portici di Piazza Vittorio Emanuele II in Via Napoli, all'interno del mercato "Viminale" che, nell'occasione, è stato completamente riordinato garantendo le necessarie condizioni di sicurezza.

Infine, per gran parte delle postazioni di commercio su area pubblica ascrivibili alla tipologia "posteggi fissi", l'unica di competenza municipale, sono state verificate le morosità, le effettive presenze sul territorio ed avviati i relativi procedimenti di decadenza.

In questo anno abbiamo contrastato con forza l'apertura di un nuovo Mc **Donald's** nel centro storico di Roma. Avevamo contestato irregolarità edilizie e urbanistiche, l'assenza dei pareri della Soprintendenza, vizi nella procedura ma soprattutto il fatto che venisse trasferita una licenza di somministrazione di un piccolo locale di 20 mq



in un palazzo di 400 mq in Piazza della Rotonda. La sentenza del TAR sul ricorso proposto dalla Mc Donald's dopo che il Municipio aveva dato il diniego al trasferimento ha dato ragione al Municipio stabilendo la fondatezza del diniego su una pluralità di motivazioni ciascuna delle quali, come si legge nella sentenza è idonea a legittimare il diniego. Il tema è molto complesso e il Municipio non ha il potere di cambiare i regolamenti. Tuttavia, già durante l'approvazione del Regolamento del Commercio nella città storica attualmente in vigore, avevamo sottoposto al Campidoglio la necessità di stabilire nuove e più stringenti regole per le attività commerciali nella città storica, per andare sempre più nella direzione di un commercio di qualità che salvaguardi il tessuto urbano e la cucina tradizionale italiana.

In tutto il mondo, chi visita un Paese è sempre più alla ricerca di un'esperienza unica. Un turista che torna nella sua città dopo aver visitato Roma, oltre naturalmente alla vista del Colosseo e dei colori del tramonto dal Pincio, vuole portarsi a casa anche i saperi e i sapori della nostra cultura culinaria e delle sue eccellenze gastronomiche che non sono quelle proposte da catene internazionali che offrono sapori inevitabilmente globalizzati.

Tradizione che va mantenuta anche tramite esperienze di collaborazioni tra imprese e tra queste e le istituzioni pubbliche, come abbiamo potuto introdurre attraverso le **reti di impresa.**



Nel corso dell'anno, infatti, si sono conclusi e rendicontati alla Regione i sei **“Programmi delle Reti di Impresa”**, con i quali il Municipio Roma I Centro ha vinto l'Avviso Pubblico della Regione Lazio. Un lavoro che ha consentito di creare solide **comunità** nel territorio, di migliorarlo con interventi di manutenzione e arredo urbano e di rivitalizzarlo con numerosi eventi e manifestazioni culturali.

I “Programmi di Rete tra attività economiche su strada” possono essere considerati come esempi virtuosi di **“progettazione partecipata”** e di collaborazione infra-istituzionale tra una pluralità di amministrazioni.

L'esperienza delle Reti ha mostrato come il partenariato pubblico-privato, opportunamente governato, possa contribuire fattivamente al miglioramento degli spazi urbani e alla animazione dei Rioni.

La realizzazione dei progetti è stata possibile grazie alla collaborazione tra il Municipio Roma I Centro, la Sovrintendenza Capitolina, la Soprintendenza Speciale Archeologica, Belle Arti e Paesaggio di Roma e la Regione Lazio, che con D.G.R. n.94 del 15.03.2016, ha erogato un finanziamento di 100.000,00 euro per ciascuna Rete risultata opportunamente posizionata in apposita graduatoria regionale.

Il Municipio è riuscito a realizzare ben 6 Programmi di Rete di cui 4 hanno interessato la riqualificazione di spazi urbani di diverse aree del Rione Monti, il primo storico Rione di Roma, caratterizzato da una buona conservazione del tessuto urbano antico e al contempo dalla vivace presenza di attività economiche artigiane e artistiche che il Municipio vuole contribuire a valorizzare.



Per raggiungere un punteggio sufficiente e risultare tra le prime nella graduatoria regionale, ai fini dell'ottenimento dei 100.000,00 euro di finanziamento, ogni "Rete" doveva rispettare dei parametri prestabiliti dal bando regionale e realizzare una serie di attività opportunamente integrate afferenti a diverse macro-aree, tra cui "manutenzione e arredo dell'ambiente urbano", "azioni complementari alle politiche di mobilità intelligente", "comunicazione, marketing di rete, animazione territoriale, iniziative promozionali", "innovazione di filiera e gestione dei servizi in comune rivolti ad imprese e cittadini".

Di seguito gli interventi principali realizzati da ciascuna delle sei Reti di Impresa:

Rete via nazionale

Con il Programma di Rete di "Via Nazionale" si è proceduto alla installazione di 17 fioriere con alberi di arancio amaro, in corrispondenza delle panchine esistenti, e di 5 paline informative sui monumenti esistenti. Sono stati inoltre realizzati eventi come l'esibizione itinerante della "Banda Nuova Regillo 83 di Moricone", composta da 35 elementi che ha percorso Via Nazionale da Piazza della Repubblica al Palazzo delle Esposizioni, e un Portale della Rete collegato ad un'App per la promozione delle imprese aderenti e del turismo.

Rete Via Merulana – Via dello Statuto

Con Il Programma di Rete di "Via Merulana – via dello Statuto" sono state installate nuove panchine e paline informative sui monumenti esistenti, sono state realizzate nuove luminarie natalizie, delimitati gli invasi degli alberi con elementi in ferro di



protezione, piantumate essenze arboree, elaborata una campagna antiabusivismo ed una App per la promozione delle imprese aderenti. Infine, sono stati realizzati eventi promozionali ad indirizzo culturale ed artistico.

Rete Monti Green

Il Programma di Rete di “Monti Green” si è posto l’obiettivo di migliorare la vivibilità dell’area attraverso interventi di recupero ambientale e attività di comunicazione ed animazione territoriale finalizzate alla crescita sostenibile, riducendo l’impatto ambientale delle attività commerciali ed artigiane nonché orientando alla sostenibilità degli stili di fruizione e consumo dei cittadini. A tale scopo è stata elaborata una “Carta della Qualità della vita notturna” per ridurre l’impatto della movida, molto forte soprattutto nel fine settimana, nella quale vengono promossi comportamenti eco-consapevoli sia da parte dei commercianti sia dei fruitori, verificabile attraverso un modello di rating e monitoraggio dei risultati. Sono stati realizzati un Portale ed un’App per la promozione della Rete nonché una guida cartacea. È stato realizzato un interessante intervento di riqualificazione urbana in piazza degli Zingari, un’area in stato di avanzato degrado, aggredita da automobili in sosta selvaggia che impedivano la continuità pedonale tra via dei Capocci e via degli Zingari, con l’antico muro di contenimento tra la parte alta della piazza e quella su via Urbana in progressiva disgregazione. Il progetto di riqualificazione trova il suo fulcro nel dialogo tra la conservazione dell’antico e l’esigenza di inscrivere un segno di modernità. I due elementi principali dell’intervento sono entrambi lineari e



contrapposti, da un lato la pulitura e il restauro dell'antico muro in mattoni e travertino, che ne garantisce la solidità, dall'altro l'installazione di un monolite in travertino inciso che funge da elemento di separazione tra spazio pedonale passante e spazio della piazza. L'intervento è stato completato con la piantumazione di un Leccio, dal riassetto della pavimentazione in sanpietrini e l'installazione di colonnotti in travertino separati da catene rigide, che garantiscono il passaggio pedonale in sicurezza e al contempo impedisce la sosta selvaggia. Infine, sono stati realizzati eventi di animazione territoriale e promozione della sostenibilità ambientale.

Rete Monti Alta

Con il Programma di Rete di "Monti Alta" si è inteso migliorare la vivibilità dell'area attraverso interventi di adeguamento di spazi pedonali, per il passaggio in sicurezza, con l'installazione di parapetonali in ferro in Via San Martino, la riqualificazione di largo Visconti Venosta, nello spazio antistante la Chiesa di San Giocchino ed Anna, completamente ridefinito da colonnotti in travertino e catene rigide in metallo. Numerose le attività di promozione del territorio attraverso l'installazione di paline informative sui monumenti esistenti e visite guidate alla "Monti Romana" (Ritrovamenti delle proprietà di Mecenate, l'Arco di Gallieno, Le terme di Traiano, Via dei Selci), alla "Monti Medievale" (Basilica di Santa Maria Maggiore, la Chiesa di Santa Prassede, la basilica di San Martino ai Monti, le Torri de' capocci e de' Graziani).

La promozione della rete è affidata alla realizzazione di un Portale e di social media.



Rete “mercato vittoria.net”

Con Il Programma di Rete di “Mercato Vittoria.net” si è inteso valorizzare e promuovere la rete di commercianti del mercato attraverso l’ideazione, la produzione, l’installazione e la distribuzione di materiali costituenti il sistema dell’“identità visiva” della Rete nonché l’elaborazione e realizzazione di un programma di fidelizzazione. A tale scopo è stata realizzata una rete di telecamere con sistema Wi-Fi in grado di monitorare i comportamenti dei fruitori al fine di profilare l’offerta migliore alle varie tipologie di clienti, è stata anche realizzata e distribuita una “fidelity card” con il supporto di espositori dedicati al programma di fidelizzazione

L’identità visiva del Mercato è stata realizzata attraverso l’ideazione e installazione di pannelli descrittivi identitari all’interno del mercato e la distribuzione di materiale di merchandising come shoppers in materiali eco-compatibili.

Rete V.E.S.T.A. le vie che portano a Castel Sant’Angelo

Numerosi gli eventi e le manifestazioni culturali organizzati dalla Rete in Largo Tassoni e in Piazza dell’Orologio con il Conservatorio di Santa Cecilia, l’Accademia Nazionale di Danza e altri numerosi artisti. Numerose le attività di promozione dei laboratori artigianali facenti parte della Rete attraverso le visite e i workshop organizzati all’interno delle botteghe e di promozione del territorio con l’iniziativa “Le Vie del Cinema” con la quale sono state organizzate visite guidate ai luoghi del Rione Ponte scelti come location di film famosi.



Nel corso dell'anno sono stati affidate in concessione le aree per:

1) lo svolgimento di mostre mercato dedicate al piccolo antiquariato, modernariato, collezionismo, hobbistica nelle seguenti aree:

Piazza G. Mazzini – da svolgersi nella prima e terza domenica del mese nel biennio 2019-2021

Piazza dei Quiriti – da svolgersi nella quarta domenica del mese nel biennio 2019-2021

Piazza Bainsizza – da svolgersi il primo giovedì di ogni mese nel biennio 2019-2021

Non ci sono state domande di partecipazione al bando per lo svolgimento della mostra mercato destinata alla promozione e vendita di prodotti agricoli biologici da svolgersi negli ultimi sabato e domenica di ogni mese nel biennio 2019-2020, in Vicolo della Moretta

3) lo svolgimento della mostra mercato destinata alla vendita di libri usati da svolgersi dal 5 luglio al 27 ottobre di ogni anno, nel triennio 2019-2021, in Lungotevere Guglielmo Oberdan

È proseguito anche quest'anno l'impegno del Municipio per sollecitare l'Amministrazione Capitolina all'approvazione della delibera necessaria per il via libero definitivo alla realizzazione del giardino sovrastante il parcheggio interrato di Via Giulia progettato dagli studi di architettura Diener- Voght- Garofalo- Miura.

Il Municipio si è fatto promotore di un tavolo di lavoro con la Direzione Generale del Comune, Il Segretariato Generale e il Dipartimento Mobilità e Trasporti, che ha in



capo l'intero procedimento, per poter individuare quali interventi previsti nel progetto potessero essere affidati alla Ditta Concessionaria del parcheggio, perché strutturalmente legati alle opere da questa già realizzate e quali interventi potessero essere appaltati con Avviso pubblico dal Comune. Per questi ultimi avendo dato al Comune, per accelerare i tempi, la propria disponibilità per la progettazione esecutiva, l'appalto e la direzione dei lavori, Il Municipio ha già predisposto il progetto esecutivo delle opere ed è ancora in attesa della deliberazione della Giunta Capitolina per poter appaltare i lavori.

Infine, il 29 agosto 2019 c'è stata la storica sentenza del Consiglio di Stato che ha messo finalmente fine ad una lunga serie di ricorsi presentati da una Associazione di cittadini.



La cura per le politiche culturali, giovanili e di genere.

Il settore culturale, con i suoi spettacoli dal vivo, è stato il settore che più di altri ha subito le limitazioni imposte dall'emergenza Covid.

Tra le manifestazioni in programma ed annullate a causa dell'emergenza sanitaria, ne citiamo soltanto due.

La Festa di san Giuseppe, assegnata attraverso procedura di evidenza pubblica e programmata per domenica 17 marzo e l'undicesima edizione della **settimana Italia Francia** (in programma dal 9 al 16 marzo), organizzata con il contributo di diverse realtà istituzionali e private del nostro territorio: lo Stadio di Domiziano, che tradizionalmente ha ospitato l'inaugurazione della manifestazione, il conservatorio di Santa Cecilia, il complesso monumentale del Santo Spirito in Saxia, la Sala Margana, Palazzo Merulana oltre a diverse gallerie d'arte.

Un appuntamento che anche quest'anno attraverso musica, teatro, arte e letteratura avrebbe proposto un percorso sui rapporti continui e vitali tra due universi culturali che vantano radici comuni.

Ma se tanti sono gli eventi culturali che abbiamo dovuto annullare tanti sono stati quelli comunque realizzati.

Dal 7 al 13 ottobre si è svolta **'Mirabilia Urbis'** - Mostra d'arte contemporanea itinerante intorno a Campo de' Fiori curata da Giuliana Benassi, organizzato da artQ13 di Carlo Caloro, ideatore del progetto espositivo sostenuto dal I Municipio e realizzato in stretta sinergia.



La mostra era un percorso da seguire e da camminare, fatto di tappe dislocate in diversi spazi dell'area di Campo de' Fiori e nel dedalo di vie e vicoli che si dipanano da una delle piazze più caratteristiche di Roma.

Numerosi spazi - tra i quali la storica libreria Fahrenheit 451, palazzo Falconieri - Accademia di Ungheria, lo storico esercizio Hollywood, la bottega di liuti, la galleria Colli Independent per citarne alcuni - hanno accolto gli appuntamenti animati dal lavoro di oltre venti artisti di fama nazionale e internazionale, lavori in alcuni casi site-specific, in altri scelti perché in sintonia con il luogo.

Per il terzo anno consecutivo il I Municipio, in occasione della **Festa del Cinema di Roma**, in collaborazione con la Fondazione Cinema per Roma, ha realizzato un ricco programma di eventi nelle piazze e nelle vie del centro storico: il **“Fuori festa del Cinema di Roma”**.

Fil rouge con l'Auditorium, sito principale del festival, è stato il “red carpet” allestito in Via Veneto, Via Condotti, Via della Frezza, Piazza San Lorenzo in Lucina, Piazza di Pietra, Via del Banco di Santo Spirito e via Merulana, dove si sono svolti concerti, spettacoli, letture, incontri con attori (tutti ad accesso libero e gratuito), coinvolgendo attivamente anche spettatori e passanti.

Il programma è partito il 16 ottobre da Via della Frezza con il vernissage di “Mano Artigiana”, la mostra dello scultore Dante Mortet, nei concept store Fòndaco e a seguire un incontro sul tema “il cinema fatto a mano”. Il 18 ottobre tra Via dei Banchi di Santo Spirito e Ponte Sant'Angelo si è tenuta una performance artistica



con cantanti lirici in omaggio al documentario di Ron Howard su Pavarotti. Il 19 a Piazza di Pietra un sontuoso concerto della Banda della Polizia di Stato con le più celebri colonne sonore ed esibizione di auto d'epoca. Il 23 e il 25 ottobre doppio appuntamento a Via Veneto con un flash mob diretto da Giancarlo Scarchilli sul tema de "La dolce vita" che ha visto attori in costume e auto d'epoca far rivivere il clima del film. Da una terrazza un soprano ha eseguito brani tratti da film celebri. Il 24 ottobre a Via dei Condotti un'altra performance artistica e un balletto per celebrare i 50 anni di Woodstock, con la coreografia di Chiara Sasso. Il 22 a Via Merulana il concerto della Banda dei Carabinieri con brani tratti da celebri film e gran finale il 26 ottobre, a Palazzo Merulana dove Fabrizio Gifuni ha letto brani di "Quer pasticciaccio brutto de via Merulana" di Carlo Emilio Gadda. Tutte le iniziative hanno avuto un vastissimo seguito e consenso da parte del pubblico.

Il 20 ottobre 2019 presso il Museo Nazionale di Palazzo Venezia, in collaborazione con il Polo Museale del Lazio, il I Municipio ha organizzato uno speciale evento musicale e non solo. Protagonista la **European Lute Orchestra**, una formazione di circa 40 musicisti provenienti da tutta Europa che riunisce tutta la famiglia degli strumenti a pizzico in voga nel Rinascimento comprendenti liuti in La, in Sol, tiorbe e chitarroni, chitarre barocche e rinascimentali, con un repertorio comprendente arie di danze, brani di polifonia vocale e musiche varie del repertorio rinascimentale. Nell'occasione, la direttrice del Museo Nazionale del Palazzo di Venezia ha guidato



tutti i partecipanti nella visita alle sale e le esposizioni permanenti e temporanee del Museo.

Per il quarto anno consecutivo abbiamo dato vita alla manifestazione **“Natale al centro”**. Sono oltre cinquanta gli eventi che hanno animato il periodo delle feste, dal 21 dicembre al 6 gennaio, in strade, chiese, piazze del nostro Municipio, realizzati dai dieci organismi che si sono aggiudicati l’avviso pubblico emanato dal primo Municipio.

Un’offerta pensata per dare corpo al desiderio di fare festa e di ritagliarsi spazi di socialità, per adulti e bambini: musica, clown e giocolieri, showcooking e laboratori scientifici a tema, passeggiate alla scoperta dei percorsi del Natale nel nostro territorio.

L’anteprima il 21 dicembre nella piazza del Mercato di Testaccio con un concerto della scuola popolare di musica di Testaccio.

Un presepe vivente suggestivo e incardinato nel presente ha animato Borgo Pio il 23 dicembre: letture teatralizzate di testi sacri e profani, leggende e poesie, danze popolari, musica, trampolieri, giocolerie.

Clown, giocolieri, trampolieri hanno animato e attraversato Piazza Testaccio, il Rione Monti, Piazza San Cosimato, i portici di Piazza Vittorio, Piazza Pia.

Tanta la musica, dai concerti dell’ottava Pop Choir per le strade di Prati e Trionfale ai concerti orchestrali in Sala Baldini, la banda itinerante Murga Los Adoquines al Rione Monti, l’ensemble “Clarinetti in festa” a Borgo Pio.



Una novità assoluta sono stati i laboratori di showcooking a tema natalizio in alcune tra le nostre piazze più belle.

Visite guidate ci hanno portato a scoprire la parte antica del Rione Testaccio, fatto rivivere le tradizioni culinarie del Natale, i giochi e le usanze del Natale in famiglia, e l'antica tradizione dei presepi.

Il nuovo anno è iniziato con una merenda per tutti i bambini a Piazza Santa Maria Liberatrice e le iniziative della settimana che va dal Capodanno alla Befana sono state dedicate in prevalenza a loro.

Piazza San Silvestro è stata allestita con gli antichi giochi di strada, liberamente fruibili e animata da "Il circo in valigia", trampolieri, giocolieri e bolle di sapone. Tornei e partite hanno negli stessi giorni animato il cortile della scuola Di Donato, i Giardini di Carlo Felice e l'Oratorio don Bosco.

Il programma è stato curato da: Associazione è arrivato Godot, Associazione culturale Teatro 23, Associazione genitori scuola di Donato, Associazione di volontariato the way to the indies, Quinte & scienze srl, Associazione La capriola Abraxa teatro, Associazione INCA Italia, ASD Giochi di Strada, Associazione culturale musicale Fabrica Harmonica.

Alle tradizionali manifestazioni natalizie, abbiamo aggiunto quest'anno una serie di concerti itineranti del **coro Flowing Chords del Saint Louis Music Center**, che si sono svolti in piazze e strade dei rioni del centro storico: Via Del Pellegrino, Piazza Farnese, Via di Santa Cecilia, Piazza Pepe, Via Vittorio Veneto.



Rispetto alle tematiche delle **pari opportunità** anche quest'anno abbiamo condiviso con la comunità transgender il ricordo di quante e quanti sono morti a causa del loro essere diversi. Due gli appuntamenti cui abbiamo partecipato: l'inaugurazione della mostra **Trasformazioni** il 20 novembre a Palazzo Valentini, in cui sono state anche consegnate le sette borse di studio, messe a disposizione da Pantene, che consentiranno ad alcune ragazze e ragazzi di conseguire un titolo ed una professionalità. Il lavoro è un obiettivo fondamentale nella strada verso la loro piena libertà e autodeterminazione.

Nel pomeriggio dello stesso giorno, alla stazione Termini, il momento di ricordo delle tante vittime dell'odio transfobico promosso da numerose associazioni.

In occasione della **Giornata Internazionale contro la violenza sulle donne**, il I Municipio ha scelto di promuovere **"Corrispondenza"**, un progetto/installazione nato da un'idea dell'artista romana Simona Sarti.

Artisti, studenti o cittadini, hanno inviato al I Municipio un disegno, un'immagine, una foto, un pensiero che simboleggiasse per loro la forza delle donne.

I singoli lavori, su cartoncino formato 12x12 cm, legati da un filo rosso, sono stati esposti nell'atrio del palazzo dell'Anagrafe di Via Petroselli il 25 novembre. In questa occasione abbiamo accolto la **Ministra Bonetti**, venuta a deporre dei fiori presso la targa da noi apposta qualche anno fa che ricorda le vittime di femminicidio. Infine, dal 6 all'8 marzo, presso la Borgo Art Gallery di borgo Vittorio 25, sono stati esposti tutti i disegni e i testi che hanno partecipato al progetto.



Il 25 novembre, alla Terrazza del Pincio, con l'associazione *Donna ONLUS* abbiamo piantato una palma per ricordare tutte le donne vittime della violenza maschile. È stato particolarmente significativo condividere questo momento con tante donne delle forze di polizia e con le ragazze e i ragazzi della scuola media Belli plesso Col di Lana dell'IC Parco della Vittoria.

Il 27 novembre, abbiamo presentato nella sala del Consiglio Municipale, con la partecipazione di **Livia Turco** il libro **“Le Leggi delle Donne che hanno cambiato l’Italia”**, edito dalla Fondazione Nilde Iotti.

Una riflessione su come le leggi fatte dalle Madri costituenti e dalle donne ministre, deputate, senatrici, hanno modificato la società: parlare delle donne, ampliare i loro diritti vuol dire cambiare la vita della società intera, dare una visione di lungo periodo in cui i rapporti tra i generi sono concepiti in termini di parità. Anche quest’anno il Municipio ha finanziato un progetto da realizzare nelle scuole con le associazioni che si occupano di contrasto alla violenza di genere e di educazione al rispetto e alle differenze. Lo scopo del progetto è formare ed informare studenti e studentesse sui temi legati alla violenza di genere con l’obiettivo di trasmettere loro specifiche competenze che li conducano ad avviare autonomamente azioni di sensibilizzazione sul tema verso i loro coetanei, con una metodologia peer to peer, che riteniamo sia più tra le più efficaci su questo tema.

Nell’ambito del progetto **“Fuori Posto - Festival di Teatri al Limite”**, un festival di installazioni interattive, teatro, danza laboratori, workshop e performance nato per



raccontare storie che “fanno la differenza”, storie di quotidiana disabilità, **mercoledì 4 dicembre è andata in scena al Teatro India lo spettacolo “Terremoto”, organizzato con la nostra collaborazione.** In scena una donna, figlia che ci canta il suo papà Vesuvio, il fuoco di lui, la smania di campare, di andare oltre il limite. Mentre lei, intrappolata dai suoi di limiti, sta ferma e non si muove. Trema, vacilla, ma tiene e non crolla, non cambia, non vive.

Anche quest’anno siamo stati partner dell’organizzazione dell’evento **One Billion Rising.**

L’evento centrale si è svolto il **15 febbraio in Piazza San Silvestro** con la coreografia ufficiale di One Billion Rising, reading e performance.

Nella stessa giornata, grazie alla collaborazione con il Teatro Off/Off, i mezzi pubblici sono stati attraversati da brevi performance di teatro di strada: letture estemporanee di testi civili che riguardano tutte/tutti che attiviste/i hanno messo in scena, sempre accompagnate da volontari che hanno distribuito un volantino che richiamava i contenuti dell’iniziativa ed invitava alla performance collettiva di Piazza San Silvestro. Hanno aderito alla manifestazione: Differenza Donna ONG, Amnesty International Italia, AMREF, Osservatorio pari opportunità Politiche di Genere AUSER, Assist Associazione Nazionale Atlete, Rebel Network.

Infine, per celebrare il Giorno della Memoria, nell'aula magna della scuola Regina Margherita di Trastevere dove si è tenuta l'iniziativa **'Il futuro è memoria - studentesse e studenti raccontano la Shoah'**.



Il coro dei bambini della scuola Regina Elena ha eseguito alcuni tradizionali canti in ebraico come 'Gam Gam' e 'Hava Nagila'. Gli studenti del Convitto Nazionale hanno ricordato le parole di Andra e Tatiana Bucci, due sopravvissute a Birkenau, e le ragazze e i ragazzi del Cavour, dell'Albertelli, del Tacito e del Vittorio Emanuele II, hanno raccontato le esperienze dei rispettivi viaggi della Memoria ad Auschwitz, Mauthausen e Berlino.

Il 6 marzo 2020 il Municipio ha installato in Via Lepanto, di fronte al Tribunale Civile di Roma, scelto come luogo altamente simbolico per il ruolo istituzionale che svolge per la tutela dei diritti delle cittadine e dei cittadini, una **panchina rossa, simbolo della lotta contro la violenza sulle donne e mezzo di divulgazione del numero verde antiviolenza 1522**, riportato sulla targa che incita le donne ad uscire dalla paura e dalla violenza in quanto "**L'Amore Non Uccide**". L'installazione ha ricevuto la collaborazione del Consiglio degli Avvocati di Roma e del Comitato Pari Opportunità presso il COA di Roma, che hanno donato la targa.



La cura del prossimo.

Rispetto alle **politiche per la disabilità**, l'apertura dell'anno scolastico 2019/2020 ha visto **l'attivazione del personale Oepa per le bambine e i bambini con disabilità sin dal primo giorno in ogni scuola.**

Tutte le richieste sono state inserite (anche le tardive) ed è stata garantita l'assistenza, come ogni anno, anche nelle gite sino a tre giorni.

Anche per l'annualità 2020/2021 il Comune non è riuscito ad espletare il bando per la gestione centralizzata di tale servizio e per questo il Municipio, come lo scorso anno, si sta apprestando a garantire nelle modalità solite la copertura dell'assistenza a partire dal primo giorno del prossimo anno scolastico tenendo conto delle prescrizioni che verranno emanate per contrastare il Covid-19.

Nel mese di novembre si è tenuta la quarta giornata del Familiare assistente promossa dalla **Consulta per le politiche in favore delle persone con disabilità** in collaborazione con il primo Municipio. Il tema affrontato quest'anno è stata la qualità dei servizi e le modalità di verifica. È stato presentato un utile studio realizzato attraverso la somministrazione di questionari alle famiglie in carico al servizio saish e inserite nelle strutture ex articolo 26. Il servizio sociale municipale ha presentato, durante il convegno, una modalità di confronto e collaborazione permanente con la Consulta in merito a queste tematiche.

In merito alla **disabilità gravissima** e ai fondi per l'assistenza e per i care giver stanziati dalla Regione Lazio il servizio sociale municipale ha raccolto le domande



per conto del Comune ed ha inviato dopo valutazione (per le nuove domande) della Unità valutativa Multidimensionale le schede al Dipartimento capitolino. Nel mese di novembre 2019 sono uscite le graduatorie e in seguito il Comune ha deciso e comunicato al Municipio di inserire nella distribuzione dei contributi solo le domande con punteggio uguale o superiore a 50. Il Municipio ha più volte espresso un parere negativo su tale scelta in quanto avendo inserito tutti i richiedenti nelle annualità precedenti le famiglie avevano calibrato la loro organizzazione di vita in base a tale significativo contributo (circa 700 euro mensili). **Interrompere tale contributo avrebbe determinato gravissimi problemi alle persone escluse.** Dal 1° gennaio 2020 però si è preceduto a liquidare solo chi aveva il punteggio uguale o superiore a 50. **Con due atti della Regione Lazio** sono state stanziare nuove risorse (aggiuntive a quanto distribuito dal Fondo Nazionale governativo). Con l'attivazione di queste nuove risorse il Comune di Roma ha autorizzato il Municipio a liquidare le domande con punteggio uguale o superiore a 42. Il servizio sociale ha informato ed aggiornato le famiglie di ogni variazione.

Sono continuate all'interno della **Palestra della scuola Badini** le attività di **Realizzarti**. Laboratori di movimento, musica e teatro rivolti alle persone con disabilità **offerti gratuitamente dall'associazione il Tulipano Bianco** in collaborazione e con il patrocinio del Primo Municipio attraverso i finanziamenti dell'otto per mille della chiesa Valdese.



Con il patrocinio e il sostegno organizzativo, insieme alla ASL Roma1 del Municipio, abbiamo realizzato il progetto **“Get up, stand up”** promosso dall’associazione **Anteas** con il contributo del Dipartimento politiche sociali capitolino. **In questo percorso alcune ragazze e ragazzi con disabilità si sono presi cura delle zone verdi di piazza Strozzi e di Piazza Santa Maria del Grazie al Trionfale** con tutor e insegnanti, dando vita ad una attività di importante socializzazione e di legame con il territorio e i cittadini. **È stato inoltre firmato un protocollo di collaborazione con l’associazione Anteas anche per individuare e promuovere altre attività e progetti comuni futuri.**

Il Municipio ha assunto la funzione di organizzatore della commissione per la valutazione delle richieste di parcheggio personalizzato per le persone con disabilità curando per quest’anno anche le domande dei Municipi 2 e 3.

Siamo stati anche partner del progetto promosso **dall’Associazione Fuori Contesto** per la promozione di un appuntamento di conoscenza e scoperta di storie legate alla disabilità e produzioni artistiche sostenuto dalla Fondazione Terzo Pilastro. A causa delle chiusure seguite alla diffusione del Covid-19 tale progetto è stato promosso in forma di museo virtuale.

Nel periodo di chiusura di ogni attività e di impossibilità a uscire è stata prodotta una nota indirizzata alla Polizia locale per garantire l’opportunità alle famiglie **con persone con autismo di effettuare passeggiate e alcune attività fuori casa, come nel caso dell’apertura personalizzata del parco di via Plava**



Con la riapertura delle attività e la conclusione della rimodulazione dei servizi, alle famiglie con persone con disabilità sono state garantite, su richiesta, aumenti di ore di assistenza, anche per cominciare a recuperare l'enorme disagio provocato dalla situazione di chiusura e isolamento, con liste di attesa molto ridotte.

Politiche per gli anziani.

Fino allo stop determinato dalle misure per contrastare il Covid-19 le attività del bando “miglioramento della qualità della vita” all'interno dei centri anziani sono andate avanti. Moltissime le attività dei centri sociali anziani (corsi di pittura, di teatro, di ballo, attività di produzione delle pigotte, laboratori di ceramica, corsi di scrittura, scambi con le scuole, incontri sulla filosofia). Una ricca attività in favore dell'invecchiamento attivo che ci ha spinto a confermare lo stanziamento annuale per i 12 centri sociali anziani approvato dal consiglio Municipale. La situazione di chiusura determinata dal Covid-19 ha portato i Presidenti dei centri ad offrire la metà del contributo annuale per l'ospedale Spallanzani e sostenere la ricerca. Il servizio sociale ha accolto la proposta e avviato alla ragioneria tutte le pratiche necessarie per tale atto.

Come ogni anno il Municipio ha confermato le attività estive, i punti blu e verdi, per le persone anziane. Il percorso organizzativo si è interrotto negli scorsi mesi ma saranno garantite comunque attività e iniziative in sicurezza per la terza età durante l'estate.



Siamo ancora in attesa della consegna dei defibrillatori garantiti dal Comune attraverso il bando regionale del 2018 al quale il Municipio non ha potuto partecipare con il proprio progetto in quanto presente il Comune di Roma.

Nel 2019 la Coop. Risvolti ha presentato un progetto alla regione Lazio con l'adesione del Municipio per la realizzazione di open day e feste di quartiere e di rione organizzate dai centri anziani.

Sono proseguite tutte le attività di accompagnamento con Doblò alle persone con difficoltà di deambulazione (salvo il periodo dello stop) garantite dalle associazioni Fra Albenzio e Acli Provincia di Roma, la consegna a 46 anziani dei pasti a domicilio attraverso un progetto dipartimentale e l'inserimento di persone nei progetti di barbonismo domestico, l'inserimento di anziani nel progetto di cohousing e l'accoglienza presso il centro Alzheimer municipale.

A seguito della diffusione del Covid-19 il Municipio, attraverso un accordo con la ASL Roma1, l'Asp Asilo Savoia e la collaborazione del programma Viva Gli Anziani della Comunità di Sant'Egidio e dell'associazione Poveri al centro, ha garantito la distribuzione di pasti caldi non utilizzati nelle strutture di quarantena Covid e messi a disposizione dei servizi sociali municipali, incrementando il numero di anziani toccati dal servizio già attivo.

Grazie ad un lungo percorso di confronto e collaborazione con il Municipio II, si è giunti allo spostamento del centro anziani Castro Pretorio dal primo piano al piano



terra di Via Montebello evitando così agli anziani di dover fare due rampe di scale
e realizzando una richiesta storica dei soci.

Con le prime riaperture alle attività previste per gli anziani il Municipio ha patrocinato le attività di ginnastica dolce nei parchi e negli spazi verdi rivolte alle persone anziane da parte della Uisp.

All'interno del protocollo di intesa generale con la Asp Asilo Savoia è stato possibile realizzare lavori di piccola manutenzione in tutti i 12 centri anziani del territorio dando una risposta ad alcune richieste fortemente sostenute nel coordinamento municipale dei centri.

Inoltre sempre con l'accordo firmato sono state garantite le prestazioni di assistenza domiciliare promosse dall'Inps "Home Care Premium" ad oltre 150 utenti negli ultimi anni. Inoltre è stata concordata la totale gestione amministrativa di tale servizio alla Asp e la costituzione di un gruppo di lavoro misto volto a definire piani personalizzati intrecciando i servizi municipali con quelli dell'Home Care Premium

Negli ultimi due anni il Municipio Roma I centro ha riorganizzato il servizio di dimissioni protette definendo un iter e una modulistica concordata con la Asl Roma1. Ai protocolli in essere si è aggiunta la firma dell'accordo con l'azienda ospedaliera San Giovanni Addolorata

Il centro sportivo Roma1 ha confermato anche in questa stagione la convenzione con i centri anziani del Municipio che prevede prezzi particolari per ingressi in piscina ed altre attività fisiche.



La Giunta ha approvato il progetto casa green promosso dal centro anziani Trastevere dove viene avviato un percorso di conversione ecologica delle attività e delle strutture del centro anziani, la promozione di una cultura del riuso e del riciclo, la diffusione di pratiche di raccolta e separazione dei rifiuti. Il Municipio si è impegnato a sostenere il percorso sperimentale di questo centro e di allargare agli altri centri modalità e forme organizzative simili.

Facendo un salto generazionale rispetto alle politiche per giovani e minori e ai bandi per i progetti per infanzia e adolescenza finanziati attraverso la legge 285, la Giunta Municipale ha deliberato il totale superamento del ribasso. Il punteggio in ogni avviso pubblico in questo ambito potrà essere dato sulla qualità e sulla innovazione dell'offerta e sulla professionalità delle figure coinvolte e non su una offerta del servizio a costi inferiori. **È una innovazione importante e unica in città da tempo chiesta dal mondo sociale e del terzo settore.**

Sono partite le attività partito in zona Prati del nuovo centro giovanile Polibò.

Sono proseguite le attività di **Multiforme** nelle scuole, **delle ludoteche Le Civette, La Girandola e del centro di aggregazione Labartù**, nonché le attività del centro famiglie sia di presa in carico che di iniziative pubbliche di formazione e confronto.

Il Municipio ha garantito l'apertura dei centri invernali nelle scuole e nelle proprie ludoteche rispondendo, come ogni anno, ad una domanda diffusa da parte delle famiglie.



Il 20 novembre si è tenuto il convegno **D(I)ritti al traguardo** per fare il punto, in occasione della **giornata mondiale dei diritti dell'infanzia**, sulla situazione generale nel paese, per presentare la rete dei servizi per i minori del Municipio e per dare vita ad un tavolo permanente di confronto con altre istituzioni, realtà del terzo settore, strutture e associazioni locali.

Abbiamo inoltre stampato l'opuscolo I Bambini e le Bambine al centro, dove vengono presentati tutti i percorsi e le informazioni utili in relazione all'affidamento familiare, l'adozione e il sostegno a distanza. Lo stop determinato dal Covid-19 ha bloccato la partenza della distribuzione e della campagna correlata per allargare la consapevolezza sui temi affrontati nell'opuscolo. Appena possibile si ripartirà con la distribuzione e gli incontri.

All'interno dei centri estivi Municipali sono state garantite le iscrizioni gratuite delle bambine e dei bambini segnalati dai servizi sociali così come durante l'anno è stato possibile inserire minori in alcune strutture sportive grazie ad accordi e protocolli.

Importanti anche le misure di sostegno alle persone fragili. Questo inverno abbiamo dato vita a due centri per senza dimora all'interno del suo piano freddo. **Il centro S. Anna (aperto anche nell'inverno scorso) e il nuovo centro di via Sabotino.** Per il centro di via Sabotino è stato messo a disposizione uno spazio di competenza municipale **ristrutturato per aprire il centro grazie alla collaborazione di Acer** che ha garantito l'intervento e la velocità nel realizzarlo. Il centro S. Anna (gestito da



Europe Consulting-Binario95, Acli di Roma e Autonomamente) e il centro Sabotino (gestito da Croce Rossa) sono stati caratterizzati dalla visione che abbiamo costruito in questi anni. **Piccoli numeri di accoglienza, lavoro di presa in carico delle persone accolte attraverso i servizi sociali ma anche la rete delle associazioni del territorio, percorsi di formazione e opportunità per gli ospiti.**

I due centri, in seguito all'emergenza Covid, sono stati prorogati fino al 3 luglio per garantire la possibilità di non uscire fino a quando fosse previsto e organizzare i percorsi sospesi nei mesi precedenti.

Il piano freddo municipale, oltre ai due centri di accoglienza, è stato caratterizzato da servizio di progetti personalizzati rivolti ai **senza dimora**. Stanziamento di un budget e finanziamento di progetti di accoglienza e percorsi di autonomia di persone seguite e segnalate dalle associazioni Focus Casa dei diritti sociali e Comunità di Sant'Egidio che avevano risposto ad un avviso. In questo modo si prova a percorrere una strada innovativa a Roma, abbassando il numero di risposte negative all'inserimento incentri di accoglienza.

Sono proseguite le attività di **Training bag**, della raccolta dell'invenduto da parte dell'associazione Refoodgees al mercato esquilino, il cibo che serve delle Acli provinciali e del banco della salute.

Per affrontare le vecchie e nuove fragilità durante l'emergenza, il Municipio ha promosso il progetto **spesa sospesa coinvolgendo 8 organizzazioni del terzo settore e 36 supermercati**. Le donazioni dei cittadini, raccolte dalle associazioni, sono state



distribuite a elenchi forniti dai servizi sociali municipali e dal segretariato sociale che rispondeva alle chiamate e dalle stesse associazioni contattate direttamente dai cittadini in difficoltà. Alla spesa sospesa dei supermercati si sono aggiunti in seguito anche i pacchi forniti dal Comune.

Alle associazioni della spesa sospesa che non avevano uno spazio da adibire a magazzino il Municipio ha messo temporaneamente a disposizione un bene sequestrato alla criminalità.

Patrocinando le attività della sartoria sociale **Coloriage**, che ha donato alcune delle mascherine in stoffa da loro prodotte, sono state donate con le buste dei generi alimentari anche le mascherine.

Oltre la grande rete messa in campo dal Municipio per la consegna di generi alimentari nelle case nel territorio municipale, sono partite moltissime iniziative promosse da associazioni, comitati, parrocchie, confessioni religiose. Il Municipi o si è messo a disposizione di tutte quelle con le quali è entrato in contatto per sostenerle in caso di mancanza di generi alimentari o di problemi particolari.

La Croce Rossa ha offerto al Municipio 50 blocchetti di buoni pasto da distribuire a famiglie individuate dai servizi sociali.

Superata la prima fase di crisi generale crediamo sia necessario passare da un modello organizzativo di emergenza a una presa in carico delle persone e delle famiglie che sono rimaste indietro a causa del Covid-19 o che hanno visto peggiorare la loro situazione già precaria. **Per questo abbiamo firmato un primo protocollo con**



Emergency per la presa in carico 50 nuclei familiari per vari mesi garantendo consegne settimanali di generi alimentari ma anche materiale per l'igiene personale e della casa. A questo dovranno seguire altri accordi garantendo così ad un gruppo abbastanza largo di nuclei familiari di poter ricostruire o costruire per la prima volta un percorso di autonomia.

Durante le fasi di emergenza due **gruppi Lions** hanno offerto una sottoscrizione importante per acquisti di generi alimentari all'interno della spesa sospesa.

Il Municipio in un'ottica di scambio e sostegno reciproco a tutta la città ha distribuito molti generi alimentari anche alle famiglie del territorio di Tor Bella Monaca attraverso alcune associazioni di zona.

Integrazione socio-sanitaria.

Con la firma del protocollo tra Municipio Roma I Centro e Asl Roma1 sono partite le attività congiunte del Pua (punto unico di accesso) presso le due Case della Salute nel nostro territorio. Si compie così un fondamentale percorso di integrazione, unico in città, nella presa in carico comune tra i servizi sociali e quelli sanitari dei cittadini. Allo sportello, dopo una verifica della domanda e della situazione della persona, gli utenti possono essere inviati ai colloqui di secondo livello sia sanitari che sociali ed essere attivate delle commissioni congiunte (Uvmd) tra Asl e Municipio



Abbiamo firmato il protocollo pilota con una rete di associazioni del Rione Esquilino per il contrasto delle ludopatie e il gioco d'azzardo. Nel protocollo sono previste attività del Municipio, delle associazioni e della Asl Roma1 per affrontare diversi aspetti del problema. La rete nata da questo accordo ha anche determinato il suggerimento alla Regione Lazio di alcune modifiche della legge regionale sull'argomento che sono state poi approvate dal Consiglio regionale. Le attività previste nell'accordo, bloccate dalle chiusure per contrastare l'epidemia del Covid-19 partiranno in autunno.

Le attività del box 6M del mercato di Via Sabotino assegnato dal Municipio al DSM della Asl Roma1 per il progetto Kilolegge sono proseguite con il coinvolgimento della cittadinanza nell'opera di scambio di libri anche con l'apertura di un punto alla Casa della salute Prati-Trionfale

Definito l'accordo tra Municipio Roma I Centro, Asl Roma1 e Sav (sportello associazioni di volontariato) della Casa della Salute Prati Trionfale per la partenza di un punto informativo sui servizi sociali e sanitari del territorio oltre che punto per la prenotazione degli screening presso il mercato trionfale di Via Andrea Doria. Anche in questo caso la partenza delle attività è prevista per l'autunno.



Sport.

Come ogni anno sono partite senza problemi le attività dei **centri sportivi Municipali** e in accordo con una delibera di consiglio le ore non assegnate sono state rese pubbliche sul sito municipale e si richiama affidate ad associazione che hanno presentato progetti specifici.

A Colle Oppio i lavori garantiti dal Coni nella zona denominata “polveriera”, sono terminati con le realizzazioni concordate con il Municipio e approvate in conferenza di servizi. I lunghi tempi di realizzazione sono dovuti a ricorsi e richieste di integrazione documenti che sono tutti stati forniti. Nel mese di Luglio è prevista la consegna da parte del Coni all’Ufficio giardini capitolino **e la contestuale assegnazione da parte del Dipartimento al Municipio Roma I Centro.** Il Municipio garantisce una manutenzione base del verde e degli spazi e promuove un protocollo con associazioni sportive, scuole e comitati della zona per l’animazione e la cura dello spazio. Il protocollo prevede ad un coordinamento permanente della rete territoriale.

Gli impegni presi dal Dipartimento sport del Comune di Roma (sistemazione del fognolo e parziale copertura della buca determinata dai lavori del parcheggio) sono stati mantenuti seppur con molti mesi di ritardo. La prima fase quindi del progetto di rinascita del campo testaccio è ora terminata. Con la consegna ufficiale dell’area che fa seguito alla delibera che assegna la competenza dello spazio al Municipio Roma I centro potrà partire ufficialmente l’attività del Municipio che in linea con quanto



deliberato dalla progettazione partecipata dovrà portare alla apertura di un campo di calcio con attività rivolte alle ragazze e ai ragazzi.

Dopo il completamento e la consegna delle aree sportive all'aperto della scuola Di Donato e le palestra della scuola Mazzini, lavori realizzati dal Municipio con il finanziamento della Regione Lazio, sono partite le attività sportive.

All'interno del progetto di riqualificazione del parchetto di **Via Plava** è stato inaugurato un campetto di calcetto in erba sintetica



La cura della scuola.

Un'attenzione particolare è stata dedicata **alla programmazione dell'offerta scolastica per la fascia di età 0-6 anni**, con l'obiettivo di consolidare le esperienze positive maturate in passato nell'ambito del Comune di Roma e ampliare quanto più possibile la base dei bambini coinvolti. L'analisi approfondita dell'evoluzione demografica del territorio ha condotto anche quest'anno a rimodulare l'offerta, con la messa a bando per i nidi di un maggior numero di posti per la fascia dei "piccoli" e dei "medi". Nel contempo si è sostenuta l'esperienza positiva delle sezioni ponte, viste come strumento strategico per conseguire l'unitarietà del percorso 0-6.

Quanto all'azione amministrativa ordinaria, il Municipio ha continuato ad operare per incrementare i tassi di scolarizzazione della fascia 0-6 anni, attraverso una gestione efficiente delle liste d'attesa, prestando una specifica attenzione ai bisogni di ciascuna famiglia, valorizzando al massimo lo strumento delle iscrizioni fuori termine, sia per le scuole dell'infanzia sia per i nidi.

Si è confermato il principio di continuità didattica introdotto dal Municipio nei percorsi scolastici 0-6, in linea con le indicazioni nazionali, con la previsione di un automatismo nel passaggio dal nido alla sezione ponte o alla scuola dell'infanzia nella medesima struttura scolastica.



Nella fase di chiusura dei nidi e scuole dell'infanzia (marzo-giugno 2020) per l'emergenza Covid, il Municipio si è impegnato perché fossero garantiti a tutti almeno i livelli minimi di relazione didattica e educativa; la disponibilità del corpo docente ha consentito di realizzare numerose e significative esperienze positive.

È proseguito ed è stato implementato il **Programma Scuole Aperte**, avviato con un avviso pubblico scaduto a maggio. Le proposte saranno vagliate in collaborazione con la rete degli istituti scolastici, attraverso la Conferenza Municipio I-Rete delle Scuole, per pervenire all'approvazione del Programma, come previsto dalle specifiche linee guida.

Attualmente sono in essere "Patti di Collaborazione" con numerose associazioni rappresentanti delle comunità scolastiche e con i relativi istituti di riferimento: oltre all'A.G. Di Donato, si segnalano i patti con il C.G. Cadlolo (Scuola Cadlolo), il C.G. Grilli (Scuola Grilli), L'A.G. Scuola Regina (I.C. Regina Margherita), l'A.G. Arcobaleno di Voci (I.C. via delle Carine), l'A.G. Insieme si Cresce (Scuole Biocca e Franchetti), l'A.G. Giardinieri (Scuola Giardinieri): l'azione del Municipio ha contribuito ad affermare un modello di partecipazione e ad una nuova centralità della scuola sul territorio.

Negli ultimi mesi del 2019 specifiche risorse sono state destinate ai progetti didattici integrativi delle associazioni genitori firmatarie del patto di collaborazione, mentre **nel 2020 il Municipio ha cofinanziato le iniziative delle medesime associazioni**



volte a contrastare i fenomeni di marginalizzazione e di impoverimento culturale e relazionale dei bambini dovuti alle misure restrittive Covid.

Anche per la programmazione l'attuazione dei **Centri Ricreativi Estivi** per l'anno 2020 si è fatto ricorso al modello innovativo scaturito dal "Programma Scuole Aperte", e siamo lieti che **ben 7 centri estivi siano stati realizzati con il diretto impegno delle associazioni genitori.**

Per l'estate 2020 i centri estivi sono oltre 40, suddivisi per fasce di età, in 30 plessi scolastici, compresi 8 Centri Estivi Nido, riservati ai bambini più piccoli, iniziativa per la quale il Municipio è risultato apripista per il resto della città.

L'emergenza Covid ci ha costretto a rinviare la **Sesta edizione del Concerto delle Scuole del Municipio, con la manifestazione collaterale "Alisa Wave": entrambe saranno riprogrammate nei prossimi mesi.**

Consiglio Municipale delle bambine e dei bambini, dei ragazzi e delle ragazze.

Si è consolidata durante l'anno scolastico 2019/2020 l'esperienza positiva del Consiglio Municipale dei bambini e dei ragazzi, uno strumento straordinario per coinvolgere i più piccoli nella vita delle istituzioni e valorizzare il loro contributo, che non è stato mai banale ma al contrario ha offerto un significativo contributo alle scelte amministrative.



A tutte le mozioni approvate dal Consiglio, si è dato un seguito politico e amministrativo, con lo scopo di favorire anche e soprattutto nei più piccoli un impegno civico e una fiducia nelle istituzioni democratiche.

Rispetto alle gravi criticità nella gestione dei servizi di supporto da parte dell'amministrazione richiede continuamente al Municipio un impegno aggiuntivo, al fine di assicurare il benessere dei bambini. Evitando che le difficoltà e incertezze dell'amministrazione comunale nei rapporti con la Multiservizi si riversino sui più deboli, famiglie e lavoratori.

Il Municipio ha continuato a sostenere in tutte le sedi l'esperienza della refezione scolastica in autogestione, promuovendo la trasparenza e il recupero delle morosità – anche mediante convenzione con Equitalia – per la piena fruizione da parte delle scuole degli avanzi di gestione da impiegare in progetti didattici e manutentivi a beneficio di tutti i plessi interessati.

Una specifica attenzione è stata rivolta anche quest'anno alla mobilità scolastica, nella prospettiva di contribuire ad una "città a misura di bambini" e di promuovere l'autonomia dei più piccoli. Significativa la conclusione dell'iter amministrativo relativo alla pedonalizzazione di via Puglie, affrontata nel dettaglio nella parte relativa alla mobilità sostenibile, mentre resta ancora all'ordine del giorno quella di via Bixio.



Già realtà è invece la pedonalizzazione totale di Largo Agnesi, sollecitata dal Municipio e dalla comunità scolastica.

Si sono consolidati i procedimenti volti ad assicurare la regolare fornitura di materiali didattici e di consumo, attraverso un processo partecipato che ha portato all'elaborazione di un catalogo unificato di riferimento per il rilevamento on-line dei fabbisogni, assicurando così piena trasparenza e valorizzando il ruolo degli organi collegiali dei nidi e delle scuole dell'infanzia nella condivisione delle scelte.

Confermata l'operatività dell'appalto municipale per il servizio di disinfestazione e derattizzazione di tutte le scuole di competenza, che ha assicurato sia i necessari interventi di carattere preventivo che le tempestive azioni in caso di infestazioni in atto: il Municipio sta stabilmente facendo fronte alla disattivazione del servizio precedentemente garantito dall'Amministrazione Centrale attraverso AMA.

Prosegue l'opera di bonifica degli ingombranti nelle scuole, intrapresa dal Municipio con risorse appositamente stornate, e contestualmente il recupero di spazi utili per le attività scolastiche e connesse.

Prosegue la collaborazione con le scuole del Municipio Roma I Centro per i progetti **alternanza scuola-lavoro**. Anche nel corrente anno scolastico sono stati accolti moltissimi studenti, anche se molti percorsi si sono interrotti per via delle restrizioni Covid.



Si conferma il bilancio positivo di questa esperienza, per l'opportunità che ha dato alle scuole e agli studenti, di entrare in relazione con le realtà territoriali esterne e confrontarsi di volta in volta con contesti diversi e mettendosi alla prova. Anche per gli uffici municipali si è trattato di un'esperienza impegnativa ma anche utile sia per il contributo fattivo offerto dai ragazzi sia per l'occasione di scambio intergenerazionale.

Edilizia scolastica.

Grazie alla partecipazione al bando regionale Mutui BEI 2019-21, il Municipio si colloca in prima linea relativamente all'adeguamento o miglioramento sismico degli edifici scolastici; **dei 6 progetti presentati, già 4 sono stati ammessi al finanziamento, per complessivi oltre 17 milioni di euro:** Di Donato, in fase finale di progettazione, Vittorino da Feltre, prossima all'affidamento della progettazione, e recentemente Regina Elena e Regina Margherita, per le quali si è avviata la fase di indagine preliminare. Tutti gli interventi vengono studiati in stretta collaborazione con i Dipartimenti di Ingegneria degli Atenei romani.

Nel frattempo, completati i lavori di adeguamento delle scuole a suo tempo finanziati con i mutui "Tronca", per la scuola **Di Donato** è stato eseguito un significativo primo intervento di manutenzione straordinaria, comprendente consolidamenti strutturali e sostituzione infissi; di prossimo l'intervento di demolizione e ricostruzione di un corpo di fabbrica del **Nido San Gregorio**; mentre



prosegue ancora l'impegnativa opera di riqualificazione completamento dell'edificio **Elsa Morante** di via Volta.

Sono stati inoltre affidati e sono di prossimo avvio: l'intervento di adeguamento normativo del **Nido Iqbal**; l'intervento relativo ad un primo consolidamento strutturale della scuola Franchetti; il restauro dei padiglioni lignei della scuola Badini; il secondo stralcio dell'adeguamento antincendio della scuola **Regina Elena**.

Sono in fase di aggiudicazione gli incarichi di progettazione definitiva ed esecutiva relativi a ulteriori 14 interventi di manutenzione straordinaria e adeguamento normativo delle scuole del territorio, con l'obiettivo concretamente realizzabile di mettere finalmente a norma e riqualificare tutti gli edifici scolastici.

Resta ferma, per gli edifici condivisi con scuole superiori di competenza della Città Metropolitana, la posizione del Municipio per una progettazione condivisa e integrata, tale da risolvere con un unico progetto coordinato le esigenze di adeguamento di tutte le scuole presenti nell'edificio. In questo senso si è proceduto per il Virgilio, per la Buonarroti/Righi, per il Dante/Colombo/Talete, per il Belli/Mamiani, per il Col di Lana/Caetani. Contemporaneamente, pur nella oggettiva difficoltà di interlocuzione con la Città Metropolitana, sostanzialmente priva di indirizzi e di iniziativa gestionale, e nell'indifferenza dell'Ufficio Scolastico Regionale del MIUR, il Municipio ha continuato ad adoperarsi per ottimizzare la distribuzione degli spazi negli edifici condivisi, favorendo l'interlocuzione tra le scuole interessate.



A proposito **dell'Angelo Mai**, siamo incredibilmente ancora in attesa che il Dipartimento SIMU pervenga all'aggiudicazione definitiva della gara di appalto, bandita nel 2017 dopo che con l'interessamento del Municipio il progetto era stato inserito nell'ambito dello "Sbloccascuole".

Sono di prossimo avvio i lavori per l'efficientamento energetico della scuola Giardinieri di via Porta San Sebastiano. La gestione dell'intervento è stata demandata alla Regione Lazio, preso atto dell'indisponibilità dell'amministrazione comunale a rilasciare la fideiussione necessaria per l'erogazione dei fondi al Municipio.

Il Municipio sta finalmente attivando, all'esito di un iter complesso, una innovativa modalità di finanziamento degli interventi di manutenzione straordinaria: è stata definitivamente aggiudicata la procedura di affidamento in project financing del restauro delle facciate della scuola **Cadlolo: di fatto la prima applicazione nell'ambito del comune di Roma delle opportunità offerte dal nuovo codice dei contratti pubblici**. I lavori, del valore complessivo circa un milione, saranno finanziati dagli introiti della pubblicità posta sul ponteggio.

Nell'ambito della manutenzione ordinaria, anche quest'anno il Municipio non si è limitato a far fronte alle numerose urgenze, ma ha affrontato diverse criticità croniche, completando tra l'altro la campagna di rimozione dell'amianto rinvenuto sotto le pavimentazioni viniliche della scuola **Vico**, provvedendo a interventi di



consolidamento localizzati per l'edificio **Regina Margherita**, al rifacimento delle coperture dei nidi **Brontolo** e **Pinocchio**, alla rifunzionalizzazione della scuola dell'infanzia **Cairolì**, nonché ad un significativo primo intervento di restauro sulle coperture e su una facciata interna della scuola Cairolì.

Verde scolastico.

L'opera di censimento, monitoraggio e gestione delle criticità relative alle alberature di pertinenza delle scuole, avviato negli scorsi anni, è proseguito, con la realizzazione di tutti gli opportuni approfondimenti strumentali. Conseguentemente, sono stati completati tutti gli interventi prescritti per la messa in sicurezza. È stata inoltre avviata la campagna di reimpianto delle alberature, con la messa a dimora di diverse decine di esemplari scelti e collocati secondo precise indicazioni degli agronomi in accordo con la Soprintendenza.

Il Municipio non ha avuto difficoltà ad estendere la manutenzione del verde anche alle aree già in carico alla Multiservizi (nidi e scuole dell'infanzia), considerato che le relative alberature erano già state incluse nel perimetro manutentivo dell'appalto municipale

Una particolare attenzione l'abbiamo dedicata alla riqualificazione delle aree ludiche di pertinenza delle scuole, per le quali si sono stanziati apposite risorse avviando la fase della progettazione.



La cura del nostro patrimonio, del nostro bilancio, del nostro personale.

Nell'ultimo anno è stato acquisito al **patrimonio** del Municipio l'**immobile sito in via Cattaneo**, sequestrato alla criminalità, che il Municipio ha temporaneamente destinato a supporto delle attività di assistenza alimentare alle famiglie colpite dall'emergenza Covid.

I locali di Via Sabotino, riqualificati gratuitamente dall'Associazione Costruttori Edili Romani, sono stati destinati all'accoglienza per l'emergenza freddo e successivamente per l'emergenza Covid, mentre è ancora in fase di progettazione la riqualificazione dell'immobile in **via degli Amatriciani**.

Rispetto al bilancio l'attenta programmazione e il continuo monitoraggio della spesa hanno consentito di conseguire l'obiettivo della piena utilizzazione delle risorse assegnate in funzione dei bisogni del territorio. Le richieste di variazione e storno di volta in volta inoltrate all'amministrazione centrale sono servite ad impiegare prontamente ogni eccedenza rilevata sulle singole voci di spesa, rendendole disponibili là dove si rilevavano maggiori carenze.

Per quanto riguarda la spesa per investimenti (titolo II) si è perseguita una logica di programmazione, prevedendo innanzitutto risorse per la progettazione e poi via via ottenendo i fondi necessari per l'esecuzione dei lavori. Questa strategia ha



consentito di approfittare, in corso d'anno, di risorse non impiegate da altre strutture comunali, oltre che di concorrere con successo all'assegnazione di nuove risorse dall'esterno.

Il Municipio ha visto negli ultimi anni aggravarsi la carenza del **personale**, a fronte di un progressivo incremento delle competenze e dei carichi di lavoro: le nuove assegnazioni intervenute nel 2019/2020 sono state insufficienti a fronteggiare le uscite per pensionamenti, trasferimenti e dimissioni. Oltre a richiedere insistentemente all'Amministrazione centrale l'assegnazione delle necessarie nuove risorse umane, si è proseguito il processo sistematico di razionalizzazione, già avviato, volto all'ottimale impiego del personale assegnato, con la riorganizzazione di funzioni e processi. La presa di servizio delle Posizioni Organizzative ha contribuito a questo percorso, anche se due di quelle messe a bando risultano attualmente vacanti. **Permettetemi per queste ragioni di rivolgere il mio personale ringraziamento, ma sono certa di poter estenderlo a nome di tutto il Consiglio, per il lavoro svolto dai nostri dipendenti in questo contesto difficoltoso e un ricordo commosso per Aulo Mechelli, storico dipendente dell'Ufficio Anagrafe centrale, scomparso lo scorso 8 aprile a causa del Coronavirus.**

